

# Master Semipresenziale Medicina e Chirurgia Equina





**tech** università  
tecnologica

## Master Semipresenziale Medicina e Chirurgia Equina

Modalità: Semipresenziale (Online + Tirocinio Clinico)

Durata: 12 mesi

Titolo: TECH Università Tecnologica

Crediti: 60 + 5 ECTS

Accesso al sito web: [www.techitute.com/it/veterinaria/master-semipresenziale/master-semipresenziale-medicina-chirurgia-equina](http://www.techitute.com/it/veterinaria/master-semipresenziale/master-semipresenziale-medicina-chirurgia-equina)

# Indice

01

Presentazione

---

*pag. 4*

02

Perché iscriversi a questo  
Master Semipresenziale?

---

*pag. 8*

03

Obiettivi

---

*pag. 12*

04

Competenze

---

*pag. 22*

05

Direzione del corso

---

*pag. 28*

06

Struttura e contenuti

---

*pag. 40*

07

Tirocinio Clinico

---

*pag. 62*

08

Dove posso svolgere il  
Tirocinio Clinico?

---

*pag. 68*

09

Metodologia

---

*pag. 74*

10

Titolo

---

*pag. 82*

# 01

# Presentazione

Dato il grande aumento di proprietari di equidi negli ultimi anni, è fondamentale che il veterinario specializzato in Medicina e Chirurgia Equina sia costantemente aggiornato nelle sue conoscenze e competenze, per offrire un'assistenza di qualità al paziente e conoscere e integrare nella pratica quotidiana gli strumenti più innovativi del settore. Per questo TECH offre questo programma affinché il veterinario si formi in un settore sempre più richiesto nel settore veterinario: la specializzazione in Medicina e Chirurgia Equina. Inoltre, lo studente avrà un tirocinio in un centro veterinario di riferimento nel campo della salute del cavallo, che rende questo piano di studi semipresenziale una scommessa sicura per promuovere la carriera professionale degli studenti.



“

*Una specializzazione molto completa che ti  
permetterà di acquisire competenze e conoscenze  
avanzate in tutte le aree di intervento del veterinario  
specializzato in equini”*

I veterinari affrontano ogni giorno nuove sfide per il trattamento dei loro pazienti. I progressi in questo campo portano con sé nuovi strumenti per poter diagnosticare e fare i trattamenti più precisi sugli equidi, quindi è necessario che i professionisti si formino con programmi come questo Master Semipresenziale.

La clinica veterinaria equina comprende numerose e complesse specialità in continuo sviluppo, che richiedono un costante aggiornamento delle competenze da parte del medico. Si tratta di un settore professionale altamente competitivo che incorpora rapidamente i nuovi progressi scientifici, quindi il veterinario si trova ad affrontare un mercato del lavoro che richiede un livello molto alto di competenza in tutti i sensi.

Il veterinario degli equidi svolge un lavoro quotidiano molto impegnativo in termini di numero di ore di lavoro, sia per il volume di esse, che comportano le visite ambulatorie, per il grado di dedizione personale e per il tempo necessario alla gestione amministrativa della propria impresa.

Nell'attuale mercato lavorativo, ottenere un titolo di specializzazione omologato non solo garantisce una formazione come specialista, ma è anche fonte di prestigio e riconoscimento davanti ai clienti e ai colleghi.

Con l'obiettivo di soddisfare tutte queste questioni, il veterinario equino specializzato ha bisogno di un programma aggiornato gestibile e conveniente da acquisire.

Per tutto questo, TECH presenta questa specializzazione che gli permetterà di sviluppare, in un paziente reale e in uno scenario ospedaliero con risorse di ultima generazione, il suo massimo potenziale e la crescita nel settore. Lo studente assisterà pazienti utilizzando le più recenti tecniche basate sull'evidenza scientifica e ottenendo risultati considerati prima difficilmente raggiungibili. Inoltre, uno dei principali vantaggi di questo programma è l'inclusione di una serie di Master class uniche ed esclusive, impartite da una figura internazionale di grande rilievo nel campo accademico e clinico della medicina equina. Queste permetteranno allo studente di approfondire le tecniche più recenti e importanti a livello internazionale, insegnate da uno degli esperti più riconosciuti in questo settore.

Questo **Master Semipresenziale in Medicina e Chirurgia Equina** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ♦ Sviluppo di oltre 120 casi clinici presentati da esperti in veterinaria e altre specializzazioni
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche sulle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Presentazione di seminari pratici su procedure e tecniche
- ♦ Sistema di apprendimento interattivo, basato su algoritmi per il processo decisionale riguardante le situazioni cliniche presentate
- ♦ Protocolli d'azione e linee guida di pratica clinica, che diffondono gli sviluppi più importanti della specializzazione
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ♦ Speciale enfasi sulla ricerca veterinaria basata su prove e metodologie in anestesologia e trattamento del dolore
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o portatile con connessione a internet



*Arricchisci la tua pratica clinica in Medicina e Chirurgia Equina con le approfondite Master class impartite da una figura internazionale di grande rilievo"*

“

*Una specializzazione che ti permetterà di svolgere l'attività di chirurgo veterinario, con la solvibilità di un professionista esperto ad alto livello”*

In questa proposta di Master, di natura professionale e in modalità semipresenziale, il programma è finalizzato all'aggiornamento dei professionisti infermieri che svolgono le loro funzioni nell'unità di Medicina e Chirurgia Equina e che richiedono un elevato livello di qualificazione. I contenuti sono basati sulle più recenti prove scientifiche, e orientati in modo didattico per integrare la conoscenza teorica nella pratica psicologica, e gli elementi teorici-pratici faciliteranno l'aggiornamento delle conoscenze e permetteranno il processo decisionale nella gestione del paziente.

Grazie ai suoi contenuti multimediali sviluppati con l'ultima tecnologia educativa, permetteranno al professionista veterinario un apprendimento situato e contestuale, ovvero un ambiente simulato che fornirà un apprendimento immersivo programmato per allenarsi in situazioni reali. La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo studente deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentano durante il programma. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

*Unisciti all'élite veterinaria grazie a questo tirocinio di alto livello con cui potrai crescere professionalmente.*

*Specializzati in Medicina e Chirurgia Equina per formulare diagnosi più accurate ed eseguire interventi chirurgici di successo.*



# 02

## Perché iscriversi a questo Master Semipresenziale?

Il settore veterinario richiede sempre più la preparazione dei professionisti in materia di cura degli equini, a causa dei costi elevati e difficile accesso ai processi e alle risorse di alta qualità per la cura di questa popolazione animale. Per questo, TECH al passo con le esigenze del mercato del lavoro e la realtà dell'economia sociale, ha progettato questo programma esclusivo, innovativo e dinamico che offre la possibilità allo specialista di aggiornare le proprie conoscenze in modo 100% online e quindi optare per corsi pratici presso un centro specifico di prestigio, accuratamente scelto per fornire il miglior servizio didattico possibile. Grazie a questo, lo studente avrà garantito un apprendimento di alto livello e l'utilità per la sua applicazione immediata.







“

*Non troverai un programma simile. Ti specializzerai in Medicina e Chirurgia Equina da esperti con un profilo di riferimento nel settore e in un centro di prestigio nazionale o internazionale”*

### 1. Aggiornarsi sulla base delle più recenti tecnologie disponibili

Il settore della Medicina e della Chirurgia Equina ha rivoluzionato il settore veterinario grazie agli ultimi progressi nella tecnologia applicata: RM, laparoscopia o toracoscopia, che sono venuti a migliorare la diagnosi di malattie finora molto complicate per i professionisti. Per questo, e con l'obiettivo di avvicinare lo specialista a questa tecnologia, TECH presenta questo programma con il quale il professionista si immergerà in un ambiente clinico all'avanguardia, accedendo alla tecnologia di ultima generazione nel campo.

### 2. Approfondire nuove competenze dall'esperienza dei migliori specialisti

Il team di professionisti che accompagnerà lo specialista per tutto il periodo di pratica rappresenta un'assicurazione di prima classe e una garanzia di aggiornamento senza precedenti. Con un tutor appositamente designato, lo studente sarà in grado di vedere pazienti reali in un ambiente all'avanguardia, che gli permetterà di incorporare nella sua pratica quotidiana le procedure e gli approcci più efficaci in Medicina e Chirurgia Equina.

### 3. Accedere ad ambienti clinici di prim'ordine

TECH seleziona accuratamente tutti i centri disponibili per lo svolgimento di Tirocini. Grazie a questo, lo specialista avrà accesso garantito a un ambiente clinico prestigioso nell'area della Medicina e Chirurgia Equina. In questo modo, lo studente avrà l'opportunità di sperimentare il lavoro quotidiano di un settore esigente, rigoroso ed esaustivo, applicando sempre le tesi e i postulati scientifici più recenti nella propria metodologia di lavoro.





#### 4. Combinare la migliore teoria con la pratica più avanzata

Non troverai un altro programma simile. TECH sceglie i migliori contenuti insieme a professionisti esperti nel lavoro quotidiano dello specialista per sviluppare un metodo educativo che combina la teoria 100% online con uno spazio puramente pratico. Così, si posizionerà in prima linea di procedure all'avanguardia nel campo della Medicina e Chirurgia Equina per 3 settimane.

#### 5. Ampliare le frontiere della conoscenza

In diverse parti del mondo troverà centri specializzati con accordi stabiliti con TECH, per fornire lo spazio accademico pratico In Situ. Questo programma abbatte le frontiere educative perché da ovunque sia potrà studiare la parte 100% online, e inoltre potrà scegliere in quale luogo del mondo studiare, con il supporto dei migliori professionisti in un centro clinico veterinario di riferimento. Un'opportunità esclusiva, possibile solo con questo Master Semipresenziale.

“

*Avrai l'opportunità di svolgere un tirocinio all'interno di un centro a tua scelta”*

# 03

## Obiettivi

Identificare l'anatomia applicata e le patologie che interessano le diverse strutture del cavallo è parte dell'obiettivo di questo programma. Il suo design permetterà allo studente di aggiornare le sue conoscenze e perfezionare le sue tecniche in materia di Medicina e Chirurgia Equina. Svilupperà le sue competenze in un campo della medicina animale che è versatile, globale e indispensabile, guidandolo verso l'eccellenza di un settore in continuo adattamento tecnologico. A tal fine, TECH definisce una serie di obiettivi generali e specifici, volti a soddisfare le esigenze dello studente.





“

*Imparerai a identificare  
tutti i segni clinici associati  
alla malattia respiratoria o  
cardiovascolare negli equidi”*



## Obiettivo generale

---

- L'obiettivo generale del Master Semipresenziale in Medicina e Chirurgia Equina è quello di ottenere che il professionista aggiorni le procedure diagnostiche e terapeutiche della specialità in modo teorico-pratico, attraverso un soggiorno ospedaliero progettato con rigore clinico e accademico, dalla mano di professionisti riconosciuti in un centro ospedaliero di massima qualità scientifica e innovazione tecnologica

“

*Attraverso questo programma potrai svolgere il tirocinio in un ospedale del futuro, con la migliore tecnologia e accanto a professionisti riconosciuti”*





## Obiettivi specifici

---

### Modulo 1. Apparato digerente

- ◆ Definire metodi corretti di anamnesi e valutazione del paziente con patologia digerente
- ◆ Sviluppare e avanzare nelle procedure più frequenti per curare patologie alla cavità orale
- ◆ Stabilire protocolli di blocco anestetico per chirurgia orale ed estrazioni dentali
- ◆ Riconoscere e risolvere patologie mandibolari e mascellari
- ◆ Approfondire adeguatamente procedure generali di analisi come la palpazione rettale, il sondino naso-gastrico, l'addominocentesi, l'interpretazione di esami del sangue e diagnostica per immagini in condizioni ambulatorie, ed effettuare trattamenti adeguati e prognosi corrette nel cavallo affetto da dolore addominale
- ◆ Approfondire le malattie che colpiscono l'apparato digerente dallo stomaco al retto, valutando lo stato delle patologie riscontrate
- ◆ Approfondire le malattie epatiche e alle vie biliari nel cavallo, e i possibili trattamenti
- ◆ Approfondire le malattie infettive e parassitarie dell'apparato digerente, e i possibili trattamenti
- ◆ Ampliare le conoscenze, stabilire e approfondire i criteri decisionali corretti per il trattamento della sindrome addominale nel cavallo in campo, o se è necessario un trattamento chirurgico, per essere in grado di informare correttamente il proprietario e consigliare il ricovero in ospedale se è necessario un intervento chirurgico

## **Modulo 2. Apparato cardio-respiratorio e vascolare**

- ♦ Concretizzare l'informazione necessaria nell'esame clinico del cavallo affetto da patologie respiratorie o cardiopatico
- ♦ Riconoscere in maniera precisa i normali suoni respiratori e cardiaci del cavallo
- ♦ Identificare le patologie respiratorie per poterle classificare e decidere i possibili esami diagnostici necessari
- ♦ Stabilire le conoscenze necessarie per l'esecuzione di procedure diagnostiche per il paziente affetti da problemi respiratori: analisi di laboratorio, citologia, BAL, diagnostica per immagini
- ♦ Proporre una metodologia di lavoro per i pazienti affetti da patologie delle vie respiratorie superiori
- ♦ Proporre una metodologia di lavoro per i pazienti affetti da patologie infiammatorie delle vie respiratorie inferiori
- ♦ Identificare le patologie chirurgiche alla vie respiratorie superiori e sviluppare le procedure tecniche che possono essere realizzate sul campo, tanto programmate come in situazioni di emergenza
- ♦ Proporre una metodologia di lavoro per il paziente affetto da patologie respiratorie infettive
- ♦ Differenziare i soffi fisiologici dai soffi patologici
- ♦ Stabilire diagnosi differenziali di ritmi anomali in base all'irregolarità e alla frequenza cardiaca
- ♦ Proporre una metodologia di lavoro per il paziente affetto da soffio al cuore
- ♦ Proporre una metodologia di lavoro per il paziente affetto da aritmie

## **Modulo 3. Sistema emopoietico, immunologia e nutrizione**

- ♦ Approfondire lo studio delle componenti sanguigne, affrontare dettagliatamente i marcatori biochimici sierologici, tutti i parametri analitici che il clinico specialista deve conoscere in profondità, con l'obiettivo di poter relazionare le possibili alterazioni in questo senso con situazioni patologiche di qualsiasi tipo
- ♦ Sviluppare conoscenze avanzate sulle possibili alterazioni relazionate con l'emopoiesi, e le alternative di trattamento di ultima generazione
- ♦ Raggiungere un elevato livello di comprensione dei meccanismi fisiopatologici dei disturbi immuno-mediati, al fine di selezionare i test diagnostici più recenti e il trattamento appropriato
- ♦ Approfondire i meccanismi fisiopatologici dell'endotossitemia e lo sviluppo dello shock settico per prevenire le complicazioni secondarie associate al suddetto processo, e utilizzare i trattamenti più adeguati
- ♦ Conoscere i processi digerenti e di assorbimento dei nutrienti nei vari compartimenti anatomici dell'apparato digerente del cavallo
- ♦ Apportare conoscenze basiche sui nutrienti necessari per l'elaborazione di programmi alimentati
- ♦ Stimare il peso del cavallo e determinare la sua condizione corporea
- ♦ Calcolare in modo semplice le necessità quotidiane di foraggio e grano, o mangimi composti
- ♦ Differenziare e saper applicare i termini di energia lorda, digeribile e netta
- ♦ Approfondire la conoscenza delle alternative al trattamento antibiotico e lo sviluppo di resistenze antibiotiche, con l'obiettivo di allenare il clinico al processo decisionale di fronte a situazioni di importante restrizione all'uso di antibiotici, sia per la categoria del paziente o per la presenza di resistenze batteriche
- ♦ Aggiornarsi sui prebiotici e sui probiotici, nonché sull'uso delle piante medicinali e sulla loro importanza come strumenti importanti nella medicina preventiva e nel trattamento di patologie specifiche



**Modulo 4. Apparato locomotore**

- ♦ Identificare in profondità le patologie che colpiscono il sistema muscolo-scheletrico del cavallo per tipo di patologia delle diverse regioni anatomiche
- ♦ Padroneggiare in modo approfondito il corretto approccio al caso clinico che può essere presentato
- ♦ Imparare a conoscere e controllare gli strumenti per una corretta esplorazione dell'animale e una corretta interpretazione dei dati ottenuti
- ♦ Elaborare schemi di lavoro e protocolli diagnostici ottimali
- ♦ Diagnosticare in maniera avanzata le patologie articolari, tendinee, ossee e muscolari del cavallo
- ♦ Approfondire la conoscenza dei blocchi anestetici neurali, la loro tecnica, i principali vantaggi e gli eventuali svantaggi
- ♦ Elaborare blocchi prossimali e altre tecniche avanzate di desensibilizzazione anestetica
- ♦ Padroneggiare e sviluppare in profondità le tecniche di diagnostica per immagini e altri metodi complementari di diagnosi sul campo
- ♦ Conoscere le ultime misure terapeutiche pubblicate e gli ultimi progressi nella ricerca del trattamento di patologie dell'apparato locomotore
- ♦ Padroneggiare in maniera avanzata le tecniche mediche e chirurgiche che possono essere realizzate sul campo

**Modulo 5. Patologie chirurgiche della pelle e strutture ausiliarie**

- ♦ Specificare i diversi tipi di ferite che possono verificarsi nella clinica equina
- ♦ Identificare e differenziare tra patologie acute e croniche, valutare il grado di contaminazione e/o infezione, se presente, e riconoscere le strutture contigue danneggiate, valutando se sono settiche o meno
- ♦ Sviluppare conoscenze sulle diverse fasi di cicatrizzazione cutanea
- ♦ Determinare le tecniche di gestione dei tessuti, emostasi, sutura, ricostruzione e innesto cutaneo

- ♦ Definire linee guida per la scelta dei diversi tipi, materiali modelli di sutura e modelli di aghi e drenaggi a disposizione del personale medico sul campo
- ♦ Stabilire i diversi tipi e materiali di bendaggi, sia per il trattamento delle ferite che per l'immobilizzazione. Selezionare la medicazione o il bendaggio adeguato per ogni situazione clinica
- ♦ Applicare le diverse misure terapeutiche, procedure di riparazione e altri primi ausili per le ferite acute recenti
- ♦ Applicare le diverse linee guida terapeutiche e le procedure di guarigione per le ferite complicate, croniche e infette, compresa la possibilità di applicare procedure e tecnologie alternative
- ♦ Indicare le prove da realizzare in pazienti con ferite o infezioni muscolo-scheletriche per determinare l'importanza della lesione
- ♦ Eseguire una diagnosi e un trattamento corretti delle infezioni sinoviali e ossee ed eseguire procedure di lavaggio articolare e perfusione regionale e intraossea di antibiotici sul campo
- ♦ Concretizzare l'uso delle diverse tecniche di tenorrafia per poter trattare i danni e le lacerazioni alle strutture tendinee e/o dei legamenti
- ♦ Presentare le diverse cause della granulazione esuberante e il suo trattamento
- ♦ Applicare le diverse misure terapeutiche su ustioni e abrasioni di diverso tipo

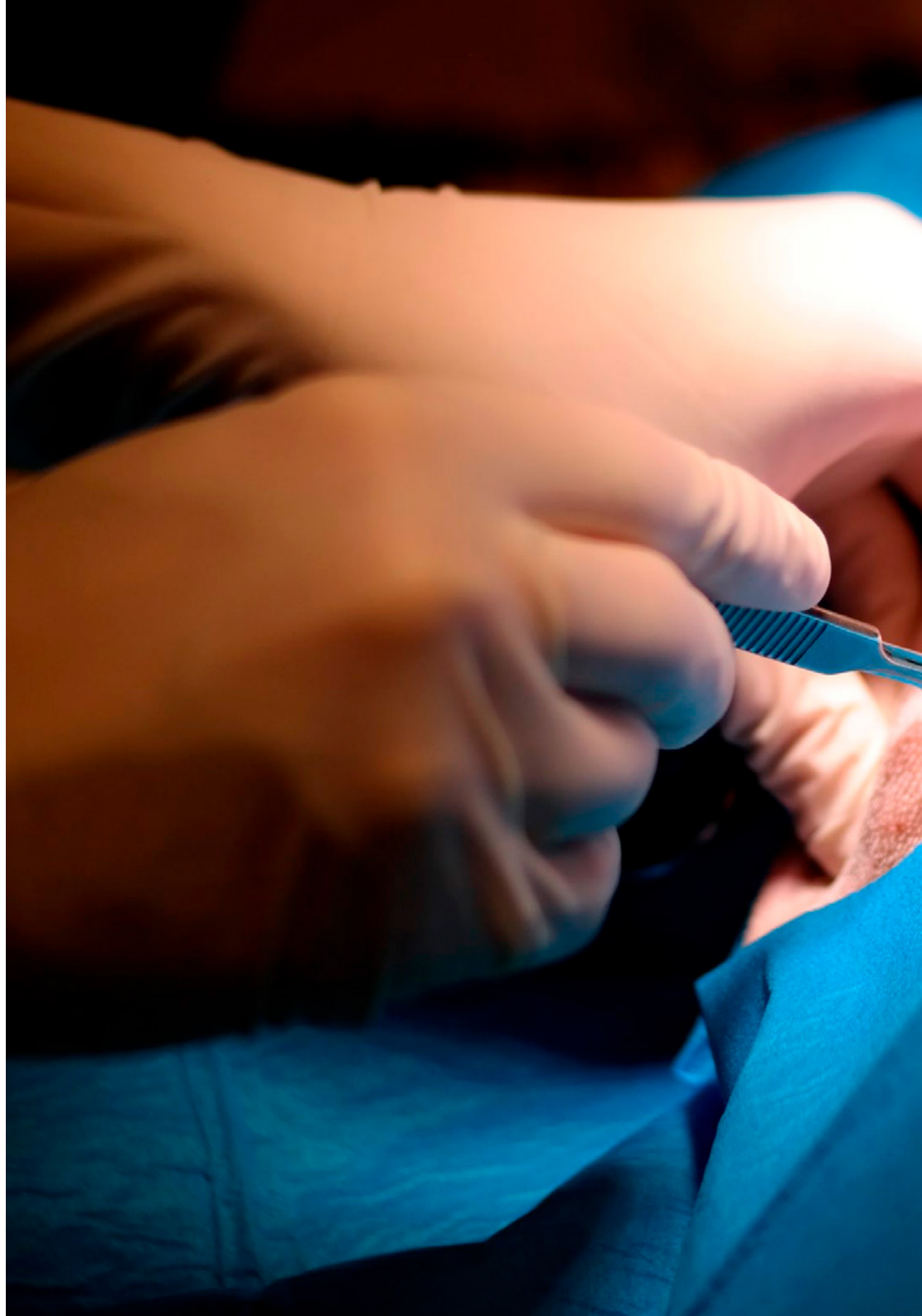
**Modulo 6. Patologie mediche della pelle Sistema endocrino**

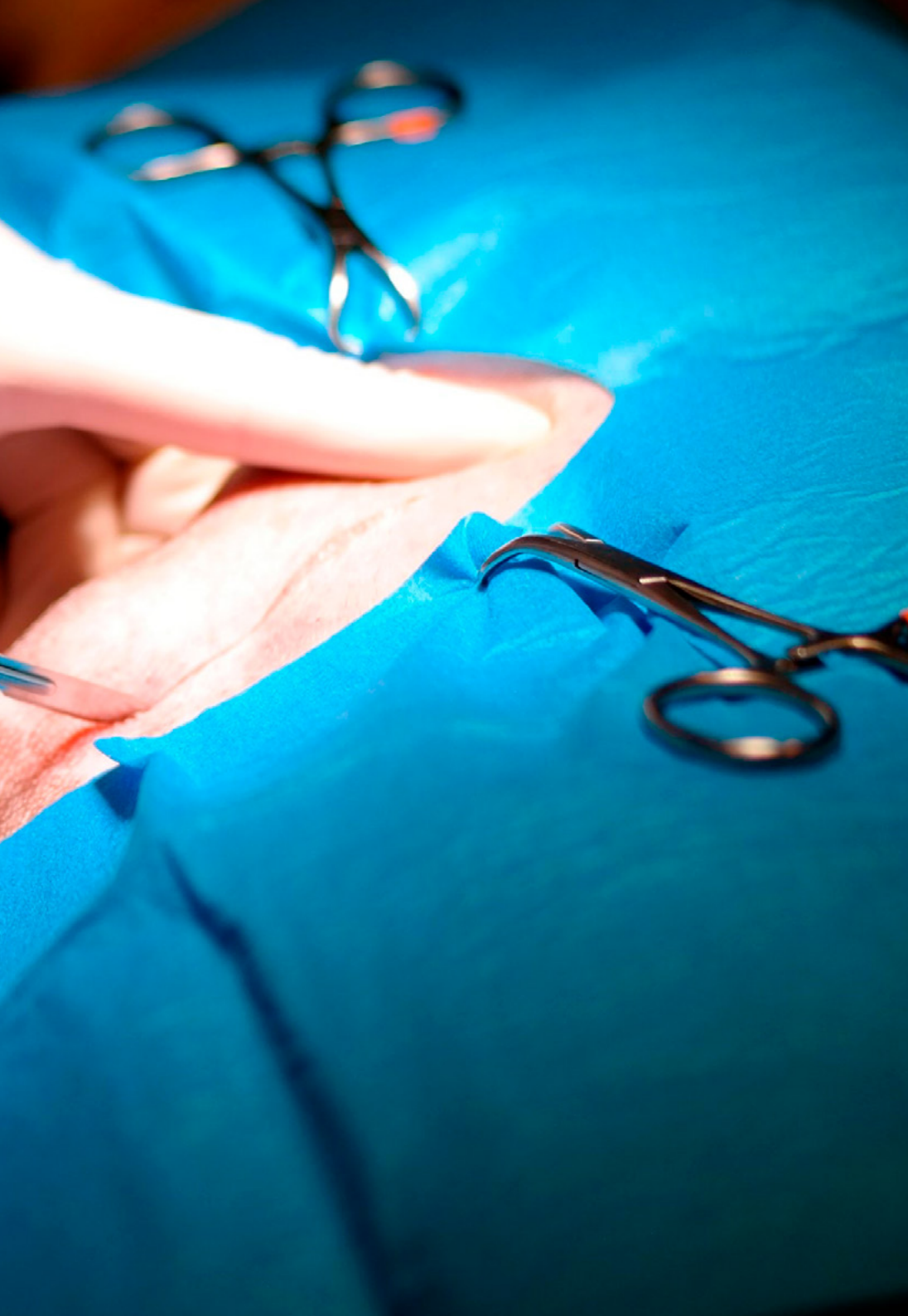
- ♦ Identificare le principali patologie che colpiscono la pelle
- ♦ Esaminare l'origine del problema e stabilire la prognosi della dermatite
- ♦ Riconoscere i segni clinici e di laboratorio delle principali malattie dermatologiche
- ♦ Identificare i sintomi delle malattie cutanee di origine batterica o virale, e proporre opzioni terapeutiche
- ♦ Determinare i sintomi delle malattie cutanee di origine fungina o parassitaria, e proporre opzioni terapeutiche

- ♦ Stabilire i sintomi delle malattie cutanee allergiche o autoimmuni, e proporre opzioni terapeutiche
- ♦ Esaminare i sintomi di altre malattie della pelle nonché la loro prognosi e le opzioni di trattamento
- ♦ Identificare ed elaborare la presentazione clinica, la diagnosi e la gestione dei principali tipi di neoplasia che colpiscono i cavalli
- ♦ Acquisire conoscenze avanzate sulla patologia, la diagnosi e la gestione di sarcoidi, carcinomi a cellule squamose, tumori melanocitici, mastocitomi e linfomi nel cavallo
- ♦ Esaminare i recenti sviluppi nella terapia delle neoplasie cutanee nel cavallo
- ♦ Sviluppare una conoscenza avanzata della patologia, della diagnosi e della gestione della sindrome metabolica equina e della disfunzione ipofisaria media nei cavalli
- ♦ Identificare i processi che si presentano con alterazioni delle concentrazioni degli ormoni tiroidei
- ♦ Determinare le cause più comuni di alterazione dei livelli di calcio, fosforo e magnesio nel cavallo

#### **Modulo 7. Sistema nervoso e oftalmologia**

- ♦ Identificare tutti i segni clinici associati ad ogni malattia neurologica
- ♦ Definire i punti chiave della valutazione neurologica
- ♦ Stabilire le diagnosi differenziali in base alle principali patologie neurologiche del cavallo
- ♦ Presentare e analizzare i mezzi diagnostici disponibili per i diversi processi
- ♦ Proporre misure specifiche per la gestione del paziente neurologico
- ♦ Aggiornare i trattamenti del paziente neurologico sul campo e a livello ospedaliero
- ♦ Definire parametri che ci aiutino a stabilire una prognosi del paziente





- ◆ Approfondire l'uso di strumenti diagnostici in oftalmologia, come l'oftalmoscopio diretto e indiretto, la valutazione del fondo oculare e l'elettroretinografia
- ◆ Riconoscere in maniera precisa i segni clinici del dolore oculare nei cavalli
- ◆ Stabilire diagnosi differenziali dei segni clinici oculari
- ◆ Proporre una metodologia di lavoro per il paziente con ulcera corneale e/o cheratite infettiva
- ◆ Proporre una metodologia di lavoro per il paziente con ascesso stromale e cheratite immuno-mediata
- ◆ Stabilire una metodologia di lavoro per il paziente con uveite equina o cataratta
- ◆ Proporre una metodologia di lavoro per il paziente con glaucoma o neoplasia oculare

#### **Modulo 8. Apparato riproduttivo e urinario**

- ◆ Ampliare la conoscenza sulle patologie che colpiscono il sistema urinario
- ◆ Riconoscere e stabilire protocolli di azione davanti al paziente affetto da insufficienza renale acuta e cronica
- ◆ Stabilire protocolli di lavoro davanti al paziente affetto da patologie urinarie surrenali
- ◆ Approfondire i fattori predisponenti che possono condizionare l'apparizione di questo tipo di patologie, e ampliare la conoscenza sul rilevamento della prevenzione
- ◆ Approfondire le alternative di trattamento a disposizione del veterinario clinico ambulante
- ◆ Approfondire la patologie testicolare, di ghiandole annesse e del pene, e i rispettivi trattamenti

- ♦ Migliorare la gestione produttiva dello stallone e della giumenta meno fertili
- ♦ Identificare e valutare le possibili anomalie nell'eiaculazione del cavallo, applicando le procedure necessarie per garantirne la qualità
- ♦ Identificare, trattare e prevenire le patologie parassitarie e infettive dell'apparato riproduttivo equino
- ♦ Approfondire le patologie della giumenta nel periodo di fecondazione e i possibili trattamenti
- ♦ Approfondire le patologie della giumenta nel periodo di gravidanza e i possibili trattamenti
- ♦ Conoscere le patologie che colpiscono la femmina nel periodo pre e post parto e capire quali sono i possibili trattamenti
- ♦ Rispondere alle necessità e richieste del parto eutocico e valutazione della placenta
- ♦ Conoscere procedure che comprendono l'attenzione durante il parto eutocico e la realizzazione della fetotomia
- ♦ Conoscere procedure che comprendono la cura di possibili lesioni associate al parto, come la correzione delle fistole retto-vestibolari, la ricostruzione di lacerazioni esterne e la riparazione del corpo perineale

### **Modulo 9. Medicina e chirurgia del puledro**

- ♦ Identificare il paziente neonato con comportamenti anomali indicativi di malattia
- ♦ Stabilire linee d'azione di fronte a un paziente neonato con setticemia, in base alla gravità
- ♦ Determinare protocolli di lavoro in un paziente con sintomi di sindrome da asfissia neonatale
- ♦ Riconoscere il paziente con sintomatologia cardio-respiratoria, sapendo pronunciare prognosi che determinano la viabilità
- ♦ Stabilire protocolli di stabilizzazione sul campo di fronte a un paziente con rottura della vescica o uraco persistente
- ♦ Identificare la differenza nei risultati di prove diagnostiche al neonato e all'adulto

- ♦ Determinare l'uso di strumenti di diagnostica per immagini che possono essere utilizzati sul campo per diagnosticare patologie nel puledro, sia nel periodo neonatale che in quello pediatrico Utilizzare questi metodi con precisione per diagnosticare e valutare le diverse patologie che possono verificarsi in queste fasi
- ♦ Sviluppare tecniche di esame, diagnosi e trattamento parenterale e locale per lavaggio articolare delle artriti settiche nel neonato
- ♦ Spiegare le tecniche realizzabili sul campo che possono curare patologie chirurgiche del puledro in crescita, come la correzione di ernie ombelicali
- ♦ Acquisire le conoscenze sulle deformità angolari e flessorie del puledro
- ♦ Elaborare i diversi trattamenti e stabilirne le specificità in base all'età del paziente e alla regione anatomica interessata
- ♦ Dettagliare i trattamenti medici e di applicazione di resine, stecche e ferrature ortopediche utilizzate nel trattamento delle deformità angolari e flessorie
- ♦ Specificare le tecniche per ritardare e stimolare la crescita ossea utilizzate nel trattamento chirurgico delle deformità angolari
- ♦ Determinare le tecniche di desmotomia e tenotomia usate nel trattamento deformazioni flessorie
- ♦ Stabilire una metodologia appropriata per la diagnosi, il trattamento e la prognosi di lesioni osteocondrali e cisti ossee subcondrali

### **Modulo 10. Protocollo terapeutico avanzato e tossicologia**

- ♦ Analizzare le nuove alternative in termini di farmaci utilizzati in sedazione e anestesia per uso ambulatoriale, nonché approfondire i protocolli più consolidati per ottimizzare questo tipo di procedure
- ♦ Istruire il medico su un processo decisionale efficace e dinamico in un paziente con una grave patologia sistemica, al fine di garantire la diagnosi e il trattamento che assicuri la stabilizzazione del paziente nonostante le condizioni non ospedaliere
- ♦ Preparare il medico alla correzione degli squilibri idro-elettrolitici e acido-base per garantire l'inversione delle condizioni con alterazioni emodinamiche

- ♦ Garantire conoscenze avanzate sulla gestione del dolore negli equini con i medicinali più innovativi
- ♦ Esaminare le caratteristiche e le considerazioni speciali da tenere in conto quando si applicano trattamenti farmacologici nel cavallo sportivo, con particolare attenzione a evitare problemi dovuti a risultati positivi nei test di controllo delle sostanze biologiche durante le gare
- ♦ Acquisire conoscenze avanzate sulla tossicologia equina, assicurando la preparazione necessaria per riconoscere i quadri tossici e identificare le piante e gli agenti nocivi per gli equidi
- ♦ Analizzare in modo approfondito le procedure di eutanasia Agire correttamente con i pazienti negli ultimi momenti della loro traiettoria di vita, applicando l'eutanasia nel modo più umano possibile, in caso di estrema necessità



*Iscriviti ora e progredisce nel tuo campo di lavoro grazie ad un programma completo che ti permetterà di mettere in pratica tutto ciò che hai imparato"*

# 04

## Competenze

Grazie a questo Master Semipresenziale in Medicina e Chirurgia Equina, il professionista sarà in grado di sviluppare nuove abilità e competenze in questa area di specializzazione che lo spingerà professionalmente, grazie al suo alto livello di conoscenza. Questo programma completo preparerà per sviluppare la propria carriera nel campo della diagnostica avanzata e del trattamento farmacologico o chirurgico in base al caso. I docenti più esperti accompagneranno e metteranno in pratica gli insegnamenti sul posto di lavoro, per acquisire molto più facilmente le competenze necessarie per raggiungere il successo nel settore.





“

*Questo programma ti permetterà di acquisire le competenze necessarie per essere più efficace nel tuo lavoro quotidiano”*



## Competenze generali

- Riconoscere le malattie equine
- Padroneggiare i protocolli di azione a seconda del caso
- Padroneggiare i protocolli di analisi equina
- Essere competente ad agire nei luoghi in cui si reca
- Realizzare con piena competenza i lavori tipici della clinica ambulante equina
- Realizzare diagnosi adeguate

“

*Questo programma è un'opportunità unica per espandere il tuo talento come esperto di Medicina e Chirurgia Equina"*







## Competenze specifiche

---

- ♦ Saper diagnosticare le coliche equine
- ♦ Gestire i casi più e meno complicati
- ♦ Prendere decisioni rapidamente in caso di emergenza
- ♦ Decidere quando procedere con il rinvio ospedaliero
- ♦ Realizzare una corretta gestione nutrizionale
- ♦ Determinare quali sono le infezioni di gruppo e come intervenire su di esse
- ♦ Diagnosticare malattie respiratorie negli equini
- ♦ Riconoscere le malattie delle vie aeree superiori
- ♦ Riconoscere le malattie del tratto respiratorio inferiore
- ♦ Educare il proprietario dell'animale alla prevenzione e alla diagnosi precoce
- ♦ Prescrivere trattamenti idonei
- ♦ Riconoscere le malattie cardiache negli equini
- ♦ Valutare la ripercussione clinica di un soffio o un'aritmia
- ♦ Conoscere i disturbi dell'apparato cardiovascolare
- ♦ Conoscere le alterazioni delle patologie respiratorie
- ♦ Padroneggiare le tecniche e i protocolli diagnostici
- ♦ Essere altamente competenti nella diagnosi di malattie legate al sistema ematopoietico e immunitario
- ♦ Realizzare e interpretare studi di laboratorio delle componenti sanguigne
- ♦ Riconoscere e approcciarsi allo shock settico
- ♦ Stabilizzare il paziente in maniera rapida ed efficace, specialmente in situazioni di pericolo di vita
- ♦ Prescrivere un'alimentazione appropriata ed insegnarla al proprietario
- ♦ Realizzare assistenza nutrizionale avanzata in casi particolari
- ♦ Conoscere gli ultimi progressi per quanto riguarda gli antibiotici equini
- ♦ Conoscere le piante medicinali utili per il trattamento degli equini
- ♦ Diagnosticare le malattie dell'apparato locomotore
- ♦ Padroneggiare l'anatomia equina
- ♦ Utilizzare i progressi medici in area locomotrice negli equini
- ♦ Conoscere il sistema tegumentario equino a livello avanzato
- ♦ Utilizzare le opzioni terapeutiche disponibili per il trattamento di ferite e lesioni muscolo-scheletriche
- ♦ Raggiungere la cicatrizzazione delle ferite
- ♦ Intervenire nelle ferite articolari e nei tendini
- ♦ Approcciarsi in maniera chirurgica alle lesioni di questo ambito
- ♦ Realizzare una gestione perioperatoria
- ♦ Diagnosticare e intervenire precocemente nelle infezioni muscolo-scheletriche
- ♦ Utilizzare la terapia larvale e le iniezioni cutanee nei casi adeguati

- ◆ Riconoscere le neoplasie cutanee
- ◆ Realizzare una diagnosi precoce delle stesse
- ◆ Individuare, diagnosticare e affrontare le malattie endocrine
- ◆ Riconoscere la sindrome metabolica equina
- ◆ Riconoscere la sindrome di Cushing negli equini
- ◆ Conoscere le località geografiche in cui queste sindromi sono più diffuse
- ◆ Riconoscere le razze più colpite
- ◆ Prescrivere le prove diagnostiche adeguate
- ◆ Utilizzare tecniche di approccio convenzionali e avanzate
- ◆ Riconoscere le malattie neurologiche equine
- ◆ Distinguere i quadri eziologici causati
- ◆ Conoscere gli agenti eziologici che le causano
- ◆ Individuare e gestire tempestivamente le condizioni aculari degli equini
- ◆ Diagnosticare e trattare l'ulcera corneale
- ◆ Diagnosticare e trattare l'uveite
- ◆ Diagnosticare e trattare gli ascessi stromali
- ◆ Diagnosticare e trattare la cheratite immunomediata
- ◆ Diagnosticare e trattare il distacco della retina
- ◆ Diagnosticare e trattare la cataratta
- ◆ Diagnosticare e trattare il glaucoma
- ◆ Prescrivere prove diagnostiche adeguate al caso





- ◆ Affrontare il parto negli equini
- ◆ Intervenire nei disordini dell'apparato riproduttivo dei maschi equini
- ◆ Intervenire nei disordini dell'apparato riproduttivo delle femmine equine
- ◆ Approcciarsi alle patologie chirurgiche
- ◆ Realizzare tecniche tradizionali e all'avanguardia
- ◆ Individuare, diagnosticare e intervenire sui disturbi del sistema urinario
- ◆ Eseguire e interpretare prove diagnostiche
- ◆ Individuare e intervenire nelle patologie durante la gravidanza e il parto degli equini
- ◆ Realizzare una diagnosi precoce dei problemi del parto e del puledro
- ◆ Gestire strumenti portatili di diagnosi di radiologia ed ecografia per il parto e il puledro
- ◆ Individuare e intervenire sull'ostecondrosi nei puledri
- ◆ Utilizzare metodi e protocolli aggiornati e avanzati
- ◆ Padroneggiare tutti gli aspetti della sedazione e dell'anestesia
- ◆ Indurre, mantenere e invertire l'anestesia
- ◆ Eseguire le procedure di assistenza e i protocolli di un'unità di terapia intensiva ospedaliera
- ◆ Gestire dal punto di vista farmacologico il cavallo sportivo e approfondire l'antidoping
- ◆ Approcciarsi ai problemi tossicologici
- ◆ Conoscere tutti gli aspetti del processo dell'eutanasia

05

# Direzione del corso

Come parte del concetto di qualità totale del nostro corso, siamo orgogliosi di mettere a disposizione un personale docente di altissimo livello, scelto per la sua comprovata esperienza. Professionisti provenienti da aree e competenze diverse che costituiscono un team multidisciplinare completo. Un'opportunità unica per imparare dai migliori.



“

*I professionisti più importanti ti accompagneranno durante tutto il processo di apprendimento, sia nella parte virtuale che nelle formazioni pratiche"*

## Direttore Ospite Internazionale

Come uno dei **chirurghi veterinari** leader a livello mondiale nella cura dei pazienti equini, il Dottor Andy Fiske-Jackson è il **Direttore del Royal Veterinary College Equine** del Regno Unito. Si tratta di una delle istituzioni leader sia nella cura dei pazienti equini che nello sviluppo, nell'educazione e nell'innovazione in **Veterinaria**. Questo gli ha permesso di svilupparsi in un ambiente privilegiato, ricevendo anche il James Bee Educator Awards per l'eccellenza nel lavoro educativo.

Infatti, il Dottor Andy Fiske-Jackson fa anche parte dell'équipe chirurgica dell'Equine Referral Hospital, occupandosi principalmente di **chirurgia ortopedica** e dei **tessuti molli**. Le sue principali aree di intervento riguardano le prestazioni insufficienti, il mal di schiena, i problemi dentali e sinusali, le tendinopatie dei flessori digitali e la Medicina Rigenerativa.

In termini di **ricerca**, il suo lavoro spazia dalle tecniche diagnostiche per le **tendinopatie dei flessori digitali**, l'uso clinico dell'**analisi oggettiva dell'andatura** e la valutazione oggettiva del **mal di schiena**. La sua efficienza in questo campo lo ha portato a partecipare attivamente a diversi eventi e conferenze internazionali, tra cui congressi in Portogallo, Repubblica Ceca, Finlandia, Belgio, Ungheria, Svizzera, Austria, Germania, Irlanda, Spagna e Polonia.



## Dott. Fiske-Jackson, Andy

---

- Direttore del Royal Veterinary College Equine, Hertfordshire, Regno Unito
- Professore associato di Chirurgia Equina presso il Royal Veterinary College
- Chirurgo Equino presso l'Equine Referral Hospital, Hertfordshire, Regno Unito
- Veterinario presso l'Axe Valley Veterinary
- Veterinario presso il Liphook Equine Hospital
- Veterinario presso la Società per la Protezione degli Animali all'Estero, Marocco
- Laurea presso l'Università di Liverpool
- Master in Medicina Veterinaria presso il Royal Veterinary College

“

*Grazie a TECH potrai  
apprendere dai migliori  
professionisti del mondo”*

## Direzione



### Dott.ssa Varela del Arco, Marta

- Veterinaria Clinica Specialista in Chirurgia e Medicina Sportiva Equina
- Responsabile del Reparto Animali di Grossa Taglia presso l'Ospedale Clinico Veterinario Complutense
- Docente associata presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia Animale dell'Università Complutense di Madrid
- Responsabile del Reparto Animali di Grossa Taglia presso l'Ospedale Clinico Veterinario Complutense
- Docente associata presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia Animale dell'UCM
- Docente in diversi corsi di laurea e post-laurea, programmi e master di specializzazione universitari
- Direttrice del TFG nel Corso di Laurea in Veterinaria e come membro della commissione di diverse tesi di dottorato
- Dottorato in Veterinaria presso l'Università Complutense di Madrid
- Certificato Spagnolo di Clinica Equina (CertEspCEq)





### **Dott.ssa De la Cuesta Torrado, María**

- Veterinaria Specializzata in Medicina Interna Equina
- Docente associata presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia Animale dell'Università CEU Cardenal Herrera
- Dottorato in Studi Avanzati presso l'Università Complutense di Madrid
- Master in Medicina Interna Equina presso l'Università Alfonso X El Sabio
- Fondatrice di MC Veterinaria
- Membro di: Comitato organizzatore del 12° European College of Equine Internal Medicine Congress, Consiglio Direttivo della Società Spagnola di Ozonoterapia, Commissione di Clinici Equini del Collegio Ufficiale dei Veterinari di Valencia, Associazione Spagnola dei Veterinari Specialisti in Equini (AVEE), Comitato Scientifico e Coordinatore di corsi e congressi, nell'ambito dell'Ozonoterapia, con crediti di formazione continua assegnati dal Sistema Sanitario Nazionale

## Personale docente

### Dott.ssa Aguirre Pascasio, Carla

- ♦ Dottorato in Veterinaria presso l'Università di Murcia
- ♦ Corso Post-laurea in Fisioterapia nei cavalli presso l'Università di Barcellona
- ♦ Master in Business and Administration presso l'ENAE Business School, Murcia
- ♦ Certificata in Medicina Interna dal Royal College Veterinary of London, Università di Liverpool
- ♦ Certificata in Chirurgia dei Tessuti Molli dal Royal College Veterinary of London, Università di Liverpool
- ♦ Certificato Spagnolo di Pratica Clinica Equina rilasciato dal Consiglio dei Veterinari Spagnolo
- ♦ Board Eligible in the ECEIM (European College of Equine Internal Medicine)
- ♦ Tirocinio presso l'Ospedale Equino Casal do Rio

### Dott.ssa Alonso de Diego, María

- ♦ Docente Associata presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università Alfonso X El Sabio
- ♦ Veterinaria professionista in ambulatorio equino
- ♦ Specializzanda presso l'Ospedale Clinico Veterinario dell'Università Complutense di Madrid
- ♦ Seminari educativi in vari ospedali del Kentucky nell'ambito di Medicina Interna Equina
- ♦ Certificazione Spagnola in Clinica Equina
- ♦ Associazione degli Specialisti Veterinari Equini e Società Spagnola di Ozonoterapia

### Dott.ssa Barba Recreo, Martha

- ♦ Veterinaria clinica equina ambulante presso Gres-Hippo
- ♦ Docente Associata presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia Animale della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università CEU Cardenal Herrera di Valencia
- ♦ Professoressa, veterinaria specialista in Medicina Interna Equina e ricercatrice associata presso la University of Glasgow
- ♦ Docente, ricercatrice e veterinaria clinica presso il Dipartimento di Medicina Interna Equina della Facoltà di Veterinaria dell'Università CEU Cardenal Herrera
- ♦ Dottorato in Scienze Biomediche presso l'Università di Auburn
- ♦ Diploma di Laurea ottenuto presso l'Albo Americano di Medicina Interna degli Animali di Grossa Taglia
- ♦ Specializzanda in Medicina e Chirurgia Equina presso l'Università di Lione e in Medicina Interna in Alabama

### Dott.ssa Benito Bernáldez, Irene

- ♦ Laurea in Veterinaria conseguita presso l'Università di Estremadura
- ♦ Tirocinio in Medicina e Chirurgia Equina svolto presso l'Ospedale Clinico Veterinario dell'Università Autonoma di Barcellona
- ♦ Tirocini professionali attraverso la borsa di studio Quercus (Programma Leonardo Da Vinci) per studenti dell'Università dell'Estremadura
- ♦ Tirocinio Erasmus presso l'Ospedale Equino dell'Università di Bristol
- ♦ Corso di formazione online sulle attività amministrative in relazione al cliente e gestione amministrativa impartite dall'Accademia La Glorietta
- ♦ Partecipazione ai corsi di Ozonoterapia equina coordinati da María de la Cuesta e organizzati dalla SEOT (Società spagnola di Ozonoterapia)

**Dott.ssa Carriches Romero, Lucía**

- ♦ Veterinaria Ambulatoriale Specialista in Medicina, Chirurgia, Emergenze e Riproduzione degli Equini
- ♦ Professoressa collaboratrice di didattica pratica del Dipartimento di Medicina e Chirurgia Animale dell'Università Complutense di Madrid
- ♦ Veterinario collaboratrice esterna a contratto presso l'Ospedale Clinico Veterinario Complutense
- ♦ Laurea in Veterinaria presso l'Università Alfonso X El Sabio
- ♦ Tirocinio su turni e avanzato in Specializzazione Equina presso l'Ospedale Clinico Veterinario Complutense
- ♦ Partecipazione e pubblicazione di poster a congressi nazionali e internazionali

**Dott. López San Román, Javier**

- ♦ Veterinario Clinico e Membro del Dipartimento di Chirurgia Equina presso l'Ospedale Clinico Veterinario Complutense (UCM)
- ♦ Docente Ordinario e Vice-direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia Animale dell'Università Complutense di Madrid (UCM)
- ♦ Professore assistente presso la Scuola Universitaria LRU
- ♦ Professore di Veterinaria in università nazionali come Las Palmas de Gran Canaria, Cordoba e Estremadura, e straniere come Universidade de Trás-os-Montes e Alto Douro, Ecole Nationale Veterinaire de Lyon, Universidad Nacional del Litoral dell'Argentina
- ♦ Docente in diversi corsi di laurea e post-laurea, programmi e master specializzazione universitaria, sia nazionale che internazionale, e Coordinatore di diversi soggetti e corsi nella Facoltà di Veterinaria
- ♦ Revisore di articoli scientifici in varie riviste indicizzate nel Journal Citation Report
- ♦ Vice direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia Animale dell'Università Complutense di Madrid
- ♦ Dottorato in Veterinaria conseguito presso l'Università Complutense di Madrid
- ♦ Diplomato dal Collegio Europeo di Chirurgia Veterinaria

**Dott. Cervera Saiz, Álvaro**

- ♦ Veterinario Clinico di Equini del Servizio Ambulatoriale presso MC Veterinaria Equina
- ♦ Professore di tirocinio durante il tirocinio presso l'Università CEU Cardenal Herrera
- ♦ Ricercatore nei laboratori della Facoltà di Veterinaria e Scienze Sperimentali dell'Università Cattolica di Valencia San Vicente Mártir
- ♦ Laurea in Medicina Veterinaria presso l'Università Cattolica di Valencia
- ♦ Presenza presso corsi e giornate specifiche in area equina del gruppo HUMECO
- ♦ Tirocinio in Medicina e Chirurgia Equina svolto presso l'Ospedale Clinico Veterinario dell'Università CEU Cardenal Herrera

**Dott.ssa Domínguez Gimbernat, Mónica**

- ♦ Veterinaria Clinica Equina Specialista in Medicina Interna e Riproduzione
- ♦ Veterinaria Clinica presso il Dipartimento di Riproduzione dell'Ospedale Clinico Veterinario Complutense (HCVC)
- ♦ Dottorato in Veterinaria presso l'Università Complutense di Madrid
- ♦ Master Universitario in Scienze Veterinarie
- ♦ Certificazione Spagnola in Clinica Equina
- ♦ Docente associata presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia Animale dell'Università Complutense di Madrid
- ♦ Professoressa collaboratrice di didattica pratica del Dipartimento di Medicina e Chirurgia Animale dell'Università Complutense di Madrid
- ♦ Esperienza di insegnamento nella formazione di Assistente Tecnico Veterinario (ATV) in accademie private e altri corsi presso il Centro di Riproduzione Equina COVECA

#### **Dott.ssa Forés Jackson, Paloma**

- ♦ Veterinaria specializzata in Clinica Equina e in Biopatologia
- ♦ Specialista nel Dipartimento di Patologia Animale II della Facoltà di Veterinaria dell'UCM
- ♦ Vice-Direttrice per gli Studenti e Guida alla Carriera presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università Complutense di Madrid
- ♦ Docente assistente presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia Animale dell'Università Complutense di Madrid
- ♦ Dottorato in Veterinaria presso l'Università Complutense di Madrid
- ♦ Laurea in Veterinaria presso l'Università Complutense di Madrid
- ♦ Seminario presso il College of Veterinary Medicine, Department of Large Animal Clinicalsciences, dell'Università di Gainesville, Florida
- ♦ Membro del Dipartimento di Medicina Equina dell'Ospedale Clinico Veterinario Complutense

#### **Dott.ssa Santiago Llorente, Isabel**

- ♦ Responsabile di Medicina Interna Equina dell'Ospedale Clinico Veterinario Complutense
- ♦ Membro del Dipartimento di Anestesia dell'Ospedale Clinico Veterinario Complutense dell'Università Complutense di Madrid
- ♦ Docente pratica del Dipartimento di Medicina e Chirurgia Animale dell'Università Complutense di Madrid
- ♦ Dottorato in Veterinaria presso l'Università Complutense di Madrid
- ♦ Laurea in Veterinaria presso l'Università Complutense di Madrid
- ♦ Docente presso l'Universidade Lusófona. Lisbona, Portogallo
- ♦ Membro dell'Associazione di Veterinari Specialisti in Equini (AVE)

#### **Dott. Goyoaga Elizalde, Jaime**

- ♦ Capo del Reparto di Chirurgia Equina dell'Ospedale Clinico Veterinario Complutense
- ♦ Direttore e Veterinario della Clinica Equina Jaime Goyoaga SLP
- ♦ Docente del Master Universitario in Medicina, Sanità e Miglioramento Animale: Diagnostica immagini
- ♦ Docente dell'Esperto Universitario in Fondamenti di Fisioterapia e Riabilitazione Animale presso la UCM
- ♦ Co-direttore e Docente del Master in Medicina e Chirurgia Equina presso Improve Internacional
- ♦ Professore associato presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia Animale della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università Complutense di Madrid
- ♦ Docente di Patologia Medica e Nutrizionale, Chirurgia Speciale degli Animali di Grossa Taglia, Patologia e Clinica Equina, Ricovero, Emergenza e Terapia Intensiva in Clinica Equina, Radiologia e Diagnostica per Immagini
- ♦ Certificato Spagnolo in Clinica Equina (CertEspCEq)
- ♦ Veterinario FEI

#### **Dott. Iglesias García, Manuel**

- ♦ Veterinario Clinico e Chirurgo presso l'Ospedale Clinico Veterinario dell'Università di Estremadura
- ♦ Direttore di TFG nel Corso di Laurea in Veterinaria presso l'Università di Estremadura
- ♦ Collaborazione nell'insegnamento agli specializzandi e agli studenti di Veterinaria durante il Master in Chirurgia Equina presso l'Università dell'Estremadura
- ♦ Docente del Master in Ricovero di Animali di Grossa Taglia presso l'Università dell'Estremadura
- ♦ Dottorato in Veterinaria presso l'Università Alfonso X El Sabio

- ♦ Master in Chirurgia Equina e conseguimento del titolo di General Practitioner in Equine Surgery conferito dalla European School of Veterinary Postgraduate Studies
- ♦ Master in Chirurgia Equina presso l'Ospedale Veterinario Alfonso X el Sabio
- ♦ Certificato Spagnolo in Clinica Equina (CertEspCEq)

#### **Dott.ssa León Marín, Rosa**

- ♦ Veterinaria Clinica Specializzata in Odontologia Equina
- ♦ Tutrice esterna della materia "Soggiorni", impartendo pratiche agli alunni del secondo ciclo della Facoltà di Veterinaria dell'Università Complutense di Madrid, dell'Università Alfonso X el Sabio di Madrid e dell'Università CEU Cardenal Herrera di Valencia
- ♦ Docente nei corsi post-laurea in Riabilitazione Veterinaria presso la Clinica Equina
- ♦ Dottorato in Veterinaria presso l'Università Complutense di Madrid
- ♦ Corso di Tecnico Sportivo in Equitazione della Federazione Equestre di Madrid
- ♦ Corso di formazione per professionisti nella gestione dei cavalli da corsa
- ♦ Corso di Esperto in Equitazione Terapeutica e di Esperto in Basi della Fisioterapia e Riabilitazione Animale presso la Facoltà di Veterinaria dell'Università Complutense di Madrid

#### **Dott.ssa Rodríguez Hurtado, Isabel**

- ♦ Capo del Dipartimento per Animali di Grossa Taglia presso l'Ospedale Veterinario dell'Università Alfonso X el Sabio
- ♦ Professoressa e Coordinatrice della materia Patologia Medica e Alimentazione del Corso di Laurea in Veterinaria presso l'Università Alfonso X el Sabio
- ♦ Docente del Master Post-Laurea in Medicina Interna Equina presso l'Università Alfonso X el Sabio
- ♦ Responsabile del Dipartimento di Animali di Grossa Taglia presso l'Ospedale Clinico Veterinario

- ♦ Dottorato in Veterinaria presso l'Università Alfonso X El Sabio
- ♦ Corso Universitario presso il Collegio Americano di Medicina Interna Veterinaria
- ♦ Specializzanda in Medicina Interna Equina presso l'Auburn University
- ♦ Master in Scienze Biomediche presso l'Auburn University
- ♦ Master in Metodologia della Ricerca in Scienze della Salute presso l'Università Alfonso X el Sabio

#### **Dott. Muñoz Morán, Juan Alberto**

- ♦ Responsabile di Chirurgia Equina presso l'Ospedale Veterinario Sierra di Madrid
- ♦ Editore della rivista di Medicina e Chirurgia Veterinaria Equina, Equinus
- ♦ Clinico di Chirurgia Equina presso l'Università Veterinaria di Montreal
- ♦ Clinico di Chirurgia Equina presso l'Università Veterinaria di Lione
- ♦ Socio Chirurgo presso la Clinica Veterinaria di Grand Renaud
- ♦ Chirurgo presso l'Ospedale Equino Aznalcóllar
- ♦ Professore e coordinatore di vari programmi universitari, sia teorici che pratici presso l'Università Veterinaria di Pretoria e presso l'Università Alfonso X el Sabio
- ♦ Responsabile del Corso Post-Laurea in Medicina dello Sport e Chirurgia Equina presso l'Università Alfonso X el Sabio
- ♦ Dottorato in Scienze Veterinarie presso l'Università Complutense di Madrid
- ♦ Diploma presso il College Europeo di Chirurghi Veterinari
- ♦ Diploma in Animali da Esperimento Categoria C presso l'Università di Lione

- ♦ Master in Scienze Veterinarie conseguito presso l'Università Alfonso X El Sabio
- ♦ Specializzanda in Chirurgia per Animali di Grossa Taglia presso l'Università Veterinaria di Lione
- ♦ Tirocinio in Chirurgia Equina svolto presso il London Equine Hospital
- ♦ Tirocinio in Medicina e Chirurgia Equina svolto presso l'Università Veterinaria di Lione
- ♦ Membro della Commissione di Esame presso il Collegio Europeo **dei Chirurghi Veterinari**

#### **Dott.ssa Roquet Carne, Imma**

- ♦ Chirurga Veterinaria Equina
- ♦ Chirurga veterinaria in uno studio privato di Medicina e Chirurgia Equina
- ♦ Chirurga e veterinaria clinica nel reparto Animali di Grossa Taglia dell'Ospedale Clinico Veterinario
- ♦ Chirurga in ospedali e cliniche equine in Europa
- ♦ Autrice o coautrice di numerose pubblicazioni sulla Chirurgia Equina
- ♦ Docente in corsi di laurea e post-laurea in diversi Paesi
- ♦ Laurea in Veterinaria presso l'Università Autonoma di Barcellona
- ♦ Master in Scienze Veterinarie conseguito presso l'Università di Saskatchewan

#### **Dott. Manso Díaz, Gabriel**

- ♦ Veterinario Clinico Membro del Dipartimento di Diagnostica per Immagini presso l'Ospedale Clinico Veterinario Complutense
- ♦ Docente assistente presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia Animale dell'Università Complutense di Madrid
- ♦ Collaboratore di didattica pratica del Dipartimento di Medicina e Chirurgia Animale dell'Università Complutense di Madrid

- ♦ Relatore abituale per corsi, workshop e congressi nel campo della Diagnostica per Immagini degli Equini
- ♦ Dottorato in Veterinaria conseguito presso l'Università Complutense di Madrid
- ♦ Laurea in Veterinaria presso l'Università Complutense di Madrid
- ♦ Specializzando in Diagnostica per Immagini per Animali di Grossa Taglia (ECVDI) presso il Royal Veterinary College Equine Practice and Referral Hospital
- ♦ Corso Universitario del Collegio Europeo di Diagnostica per Immagini Veterinaria (ECVDI) nella Specialità degli Animali di Grossa Taglia

#### **Dott.ssa Villalba Orero, María**

- ♦ Consulente scientifico in ecografia cardiovascolare e polmonare presso il Centro Nazionale per la Ricerca Cardiovascolare
- ♦ Responsabile e fondatrice della Cardiologia equina MVO
- ♦ Responsabile del Servizio di Anestesia Equina di Asurvet Equidos
- ♦ Dottorato in Veterinaria conseguito presso l'Università Complutense di Madrid
- ♦ Laurea in Veterinaria presso l'Università Complutense di Madrid
- ♦ Master in Scienze Veterinarie conseguito presso l'Università Complutense di Madrid
- ♦ Master in Cardiologia Veterinaria
- ♦ Certificato Europeo in Cardiologia Veterinaria dalla European School of Veterinary Postgraduate Studies (ESVPS)

#### **Dott. Gimeno Suarep, Sergio**

- ♦ Veterinario specializzato in Medicina di Sportiva e di Riabilitazione
- ♦ Veterinario responsabile del Servizio di Medicina Sportiva presso MC Veterinaria
- ♦ Docente associato presso l'Università CEU Cardenal Herrera
- ♦ Veterinario tirocinante presso l'Ospedale de Referencia La Equina
- ♦ Laureato in Veterinaria presso l'Università CEU Cardenal Herrera

- ♦ *Endurance Veterinary Treating Official 2*, Fédération Equestre Internationale (FEI)
- ♦ *Official Veterinarian 2*, Fédération Equestre Internationale (FEI)
- ♦ Certificato Spagnolo di Pratica Clinica Equina rilasciato dal Consiglio dei Veterinari Spagnolo
- ♦ Direttore degli impianti di radiodiagnostica presso TÜV NORD GROUP
- ♦ *Permitted Treating Veterinarian*, Fédération Equestre Internationale (FEI)
- ♦ Funzione C in Sperimentazione Animale presso l'Università CEU Cardenal Herrera

#### **Dott.ssa Martín Cuervo, María**

- ♦ Responsabile del Servizio di Medicina Interna dell'Ospedale Clinico Veterinario dell'Università di Estremadura
- ♦ Ricercatrice specializzata in Specie di Grossa Taglia
- ♦ Docente Associata presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia Animale dell'Università di Estremadura
- ♦ Dottorato in Veterinaria conseguito presso l'Università di Estremadura
- ♦ Laurea in Veterinaria conseguita presso l'Università di Cordoba
- ♦ Veterinaria FEI
- ♦ Primo premio della IV edizione dei premi della Reale Accademia di Scienze Veterinarie e dell'Istituto Tomas Pascual Sanz
- ♦ Premio "Fondazione Obra Pía de los Pizarro" dei XLVI Colloqui Storici di Estremadura
- ♦ European Board of Veterinary Specialization (EBVS), European College of Equine Internal Medicine (ECEIM), Associazione Spagnola dei Veterinari Specializzati in Equidi (AVEE)

#### **Dott.ssa Marín Baldo Vink, Alexandra**

- ♦ Responsabile del Servizio di Ricovero per Animali di Grossa Taglia dell'Ospedale Clinico Veterinario dell'Università Alfonso X el Sabio
- ♦ Docente presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università Alfonso X el Sabio

- ♦ Docente teorica e di tirocinio relazionata con la Specie Equina delle materie: Malattie Parassitarie, Propedeutica, Patologie mediche e di Tirocini Tutorati
- ♦ Attività di Coordinamento della Materia di Propedeutica Clinica
- ♦ Servizio di Ricovero per Equini presso l'Ospedale Clinico Veterinario dell'Università Alfonso X el Sabio
- ♦ Direzione delle Tesi Finali di Laurea realizzate dagli studenti dell'Università Alfonso X el Sabio
- ♦ Seminari educativi in Diversi Ospedali Spagnoli specializzati in Animali di Grossa Taglia
- ♦ Diploma di Studi Avanzati in Medicina e Riproduzione Animale presso l'Università di Murcia
- ♦ Borsa di studio presso il Dipartimento di Chirurgia Equina e Grandi Animali dell'Ospedale Veterinario dell'Università di Murcia
- ♦ Pubblicazioni scientifiche nel Settore della Medicina Interna Equina

#### **Dott.ssa Gómez Lucas, Raquel**

- ♦ Responsabile del Dipartimento di Medicina dello Sport e Diagnostica per Immagini dell'Area Animali di Grossa Taglia dell'Ospedale Clinico Veterinario presso l'Università Alfonso X el Sabio
- ♦ Esperta in Medicina dello Sport presso l'Ospedale Clinico Veterinario Alfonso X el Sabio
- ♦ Professoressa della Facoltà di Veterinaria presso l'Università Alfonso X el Sabio, con docenza in Diagnostica per immagini, Medicina Interna e Anatomia Equina Applicata
- ♦ Docente del Master Post-Laurea in Medicina e Chirurgia Equina presso l'Università Alfonso X el Sabio
- ♦ Responsabile del Master Post-Laurea in Medicina dello Sport e Chirurgia Equina presso l'Università Alfonso X el Sabio
- ♦ Dottorato in Medicina Veterinaria presso l'Università CEU Cardenal Herrera
- ♦ Laurea in Veterinaria presso l'Università Complutense di Madrid
- ♦ Laurea in Medicina dello Sport e Riabilitazione Equina conseguita presso l'American College

06

# Struttura e contenuti

Questo programma è strutturato in 10 moduli teorici del miglior contenuto, progettati da professionisti esperti nel settore della Medicina e della Chirurgia Equina, con un'ampia esperienza e riconosciuto prestigio nella professione. La sua efficacia è avallata dal volume di casi esaminati, studiati e diagnosticati, e con una vasta conoscenza delle nuove tecnologie applicate alla veterinaria. Lo studente potrà godere di un metodo innovativo, agile e dinamico che gli faciliterà l'assimilazione dei concetti. Inoltre, per completare la qualifica avrai un periodo di tirocinio 100% presenziale, dove verificherai tutto ciò che hai imparato dal primo giorno di corso di questo Master Semipresenziale.







“

*La più moderna metodologia di studio è disponibile in questo programma. Decidi dove, come e quando studiare con il tuo dispositivo digitale preferito e goditi anche un soggiorno in aula per svolgere un tirocinio presso un centro di fama nazionale o internazionale”*

## Modulo 1. Apparato digerente

- 1.1. Approccio alla sindrome addominale acuta Analisi Decisione del trattamento
    - 1.1.1. Introduzione
      - 1.1.1.1. Epidemiologia delle coliche e fattori predisponenti
      - 1.1.1.2. Categorizzazione delle malattie che causano un quadro colico
    - 1.1.2. Metodi generali di analisi
      - 1.1.2.1. Storia clinica
      - 1.1.2.2. Valutazione dello stato generale e grado del dolore
      - 1.1.2.3. Misurazione delle costanti vitali, grado di disidratazione, grado di perfusione dei tessuti e stato delle mucose
      - 1.1.2.4. Auscultazione, palpazione e percussione dell'addome
      - 1.1.2.5. Esplorazione rettale
      - 1.1.2.6. Sondino naso-gastrico
    - 1.1.3. Metodologia diagnostica avanzata
      - 1.1.3.1. Biopatologia sanguigna nella diagnosi delle coliche
      - 1.1.3.2. Addominocentesi
      - 1.1.3.3. Ecografia, radiologia, endoscopia
    - 1.1.4. Decisione di trattamento: Medico o chirurgico? Quando rinviare
  - 1.2. Diagnostica per immagini ambulante dell'apparato digerente
    - 1.2.1. Introduzione alla diagnostica per immagini ambulante
    - 1.2.2. Basi tecniche
      - 1.2.2.1. Radiologia
      - 1.2.2.2. Ecografia
    - 1.2.3. Patologia orale
    - 1.2.4. Patologia esofagea
    - 1.2.5. Patologia addominale
      - 1.2.5.1. Apparato digerente
        - 1.2.5.1.1. Stomaco
        - 1.2.5.1.2. Intestino tenue
        - 1.2.5.1.3. Intestino crasso
      - 1.2.5.2. Cavità peritoneale
- 1.3. Esame della cavità orale: Endodonzie
  - 1.3.1. Esame della testa
  - 1.3.2. Esplorazione della cavità orale
  - 1.3.3. Blocchi nervosi regionali per chirurgia ed estrazione dentale
    - 1.3.3.1. Nervo mascellare
    - 1.3.3.2. Nervo mandibolare
    - 1.3.3.3. Nervo infraorbitario
    - 1.3.3.4. Nervo mentoniero
  - 1.3.4. Esodonzie: Indicazioni e tecniche
- 1.4. Malocclusioni, Tumori, Fratture mascellari e mandibolari, Patologia dell'articolazione temporo-mandibolare
  - 1.4.1. Malocclusioni: Limatura
    - 1.4.1.1. Alterazioni di usura
  - 1.4.2. Tumori Classificazione
  - 1.4.3. Fratture mascellari e mandibolari: Riparazione
  - 1.4.4. Patologia dell'articolazione temporo-mandibolare
    - 1.4.4.1. Alterazioni e segni clinici
    - 1.4.4.2. Esame e diagnosi
    - 1.4.4.3. Trattamento e prognosi
- 1.5. Malattie dell'esofago e dello stomaco
  - 1.5.1. Esofago
    - 1.5.1.1. Ostruzione esofagea
    - 1.5.1.2. Esofagite
    - 1.5.1.3. Altre alterazioni dell'esofago
  - 1.5.2. Stomaco
    - 1.5.2.1. Ulcera gastrica
    - 1.5.2.2. Impatto gastrico
    - 1.5.2.3. Carcinoma a cellule squamose
    - 1.5.2.4. Altre alterazioni dello stomaco

- 1.6. Malattie all'intestino tenue
  - 1.6.1. Ostruzione semplice
  - 1.6.2. Enterite prossimale
  - 1.6.3. Malattia infiammatoria intestinale
  - 1.6.4. Linfoma intestinale
  - 1.6.5. Alterazioni strangolanti
  - 1.6.6. Altre alterazioni dell'intestino tenue
- 1.7. Malattie all'intestino crasso
  - 1.7.1. Impatto
    - 1.7.1.1. Colon maggiore
    - 1.7.1.2. Cieco
    - 1.7.1.3. Colon minore
  - 1.7.2. Spostamento del colon maggiore
  - 1.7.3. Colite
  - 1.7.4. Peritonite
  - 1.7.5. Enterolitiasi
  - 1.7.6. Altre alterazioni dell'intestino crasso
- 1.8. Malattie del fegato e delle vie biliari
  - 1.8.1. Approccio al paziente con malattia epatica
  - 1.8.2. Disturbo epatico acuto
  - 1.8.3. Colangioepatite
  - 1.8.4. Epatite cronica
  - 1.8.5. Neoplasie
  - 1.8.6. Altre alterazioni del fegato e delle vie biliari
- 1.9. Malattie infettive e parassitarie dell'apparato digerente
  - 1.9.1. Malattie infettive dell'apparato digerente
    - 1.9.1.1. Salmonella
    - 1.9.1.2. Enteropatia proliferativa
    - 1.9.1.3. Clostridium
    - 1.9.1.4. Rotavirus
    - 1.9.1.5. Febbre del cavallo Potomac
    - 1.9.1.6. Coronavirus equino

- 1.9.2. Malattie parassitarie dell'apparato digerente
  - 1.9.2.1. Miasi gastrointestinale
  - 1.9.2.2. Protozoozi intestinali
  - 1.9.2.3. Cestodi intestinali
  - 1.9.2.4. Nematodi intestinali
- 1.10. Trattamento della colica medica sul campo
  - 1.10.1. Gestione del paziente con dolore colico
  - 1.10.2. Controllo del dolore nei pazienti con coliche
  - 1.10.3. Fluidoterapia e supporto cardiovascolare
  - 1.10.4. Trattamento dell'endotossiemia

## Modulo 2. Apparato cardio-respiratorio e vascolare

- 2.1. Valutazione clinica del sistema respiratorio e metodi diagnostici
  - 2.1.1. Analisi del sistema respiratorio
  - 2.1.2. Prelievo di campioni del tratto respiratorio:
    - 2.1.2.1. Campioni della cavità nasale, faringe e tasche gutturali
    - 2.1.2.2. Aspirazione tracheale e lavaggio broncoalveolare
    - 2.1.2.3. Toracentesi
  - 2.1.3. Endoscopia
    - 2.1.3.1. Endoscopia statica e dinamica delle vie aeree superiori
    - 2.1.3.2. Sinuscopia
  - 2.1.4. Radiologia
    - 2.1.4.1. Cavità nasale, faringe e tasche gutturali
    - 2.1.4.2. Laringe e trachea
  - 2.1.5. Ecografia
    - 2.1.5.1. Tecnica dell'ecografia
    - 2.1.5.2. Effusione pleurale
    - 2.1.5.3. Atelettasia, consolidamento e masse
    - 2.1.5.4. Pneumotorace

- 2.2. Malattie alle vie superiori I (narici, cavità nasale e seni paranasali)
  - 2.2.1. Malattie e patologie che colpiscono la zona rostrale/delle narici
    - 2.2.1.1. Presentazione cliniche e diagnosi
    - 2.2.1.2. Ateroma - Cisti di inclusione epidermica
      - 2.2.1.2.1. Trattamento
    - 2.2.1.3. Piega dell'ala ridondante
      - 2.2.1.3.1. Trattamento
  - 2.2.2. Malattie e patologie che colpiscono la cavità nasale
    - 2.2.2.1. Tecniche diagnostiche
    - 2.2.2.2. Patologie del setto nasale
    - 2.2.2.3. Ematoma etmoidale
  - 2.2.3. Malattie e patologie che colpiscono i seni paranasali
    - 2.2.3.1. Presentazione cliniche e tecniche diagnostiche
    - 2.2.3.2. Sinusite
      - 2.2.3.2.1. Sinusite primaria
      - 2.2.3.2.2. Sinusite secondaria
    - 2.2.3.3. Cisti dei seni paranasali
    - 2.2.3.4. Neoplasie dei seni paranasali
  - 2.2.4. Approcci dei seni paranasali
    - 2.2.4.1. Trapanazione Riferimenti anatomici e tecnici
    - 2.2.4.2. Sinusite
    - 2.2.4.3. Sinuscopia
    - 2.2.4.4. Alveoli o lembi ossei dei seni paranasali
    - 2.2.4.5. Complicazioni associate
- 2.3. Malattie alle vie superiori II (laringe e faringe)
  - 2.3.1. Malattie e patologie che colpiscono la faringe-nasofaringe
    - 2.3.1.1. Patologie anatomiche
      - 2.3.1.1.1. Tessuto cicatrizzale nella nasofaringe
      - 2.3.1.1.2. Masse nella nasofaringe
      - 2.3.1.1.3. Trattamenti
    - 2.3.1.2. Patologie funzionali
      - 2.3.1.2.1. Dislocazione Dorsale del Palato Molle (DDPB)
        - 2.3.1.2.1.1. DDPB intermittente
        - 2.3.1.2.1.2. DDPB permanente
        - 2.3.1.2.1.3. Trattamenti chirurgici e non
      - 2.3.1.2.2. Collasso faringeo rostrale
      - 2.3.1.2.3. Collasso nasofaringeo dorsale/laterale
    - 2.3.1.3. Patologie della nasofaringe nei puledri
      - 2.3.1.3.1. Atresia della coane
      - 2.3.1.3.2. Palatoschisi
      - 2.3.1.3.3. Disfunzione nasofaringea
  - 2.3.2. Malattie e patologie che colpiscono la laringe
    - 2.3.2.1. Neuropatia laringea ricorrente (Emiplegia laringea)
      - 2.3.2.1.1. Diagnosi
      - 2.3.2.1.2. Gradazione
      - 2.3.2.1.3. Trattamento e complicazioni associate
    - 2.3.2.2. Collasso delle corde vocali
    - 2.3.2.3. Paralisi laringea bilaterale
    - 2.3.2.4. Displasia cricofaringea-laringea (difetti del quarto arco branchiale)
    - 2.3.2.5. Collasso dell'apice del processo cornicolato
    - 2.3.2.6. Deviazione mediale delle pieghe ariepiglottiche
    - 2.3.2.7. Condropatia delle cartilagini aritenoidi
    - 2.3.2.8. Patologie nella mucosa delle cartilagini aritenoidi
    - 2.3.2.9. Patologie che colpiscono l'epiglottide
      - 2.3.2.9.1. Intrappolamento epiglottico
      - 2.3.2.9.2. Epiglottide acuta
      - 2.3.2.9.3. Cisti sebacea
      - 2.3.2.9.4. Granuloma sebaceo
      - 2.3.2.9.5. Ascesso epiglottico dorsale
      - 2.3.2.9.6. Ipoplasia, flaccidezza, deformazione dell'epiglottide
      - 2.3.2.9.7. Retroversione dell'epiglottide

- 2.4. Malattie delle tasche gutturali e della trachea: Tracheotomia
  - 2.4.1. Malattie e patologie che colpiscono le tasche gutturali
    - 2.4.1.1. Timpanismo
      - 2.4.1.1.1. Ostruzione funzionale della nasofaringe negli adulti
    - 2.4.1.2. Empiema
    - 2.4.1.3. Micosi
    - 2.4.1.4. Traumi - Rottura dei muscoli retto ventrali
    - 2.4.1.5. Osteoartropatia dell'articolazione temporo-mandibolare
    - 2.4.1.6. Altre patologie
  - 2.4.2. Malattie e patologie che colpiscono la trachea
    - 2.4.2.1. Traumi
    - 2.4.2.2. Collasso tracheale
    - 2.4.2.3. Stenosi tracheale
    - 2.4.2.4. Corpi estranei
    - 2.4.2.5. Masse intraluminali
  - 2.4.3. Chirurgia della trachea
    - 2.4.3.1. Tracheotomia e tracheostomia (temporale)
    - 2.4.3.2. Tracheostomia permanente
    - 2.4.3.3. Altre chirurgia alla trachea
- 2.5. Malattie infiammatorie delle vie respiratorie inferiori
  - 2.5.1. Introduzione: funzionalità delle vie respiratorie inferiori
  - 2.5.2. Asma equina
    - 2.5.2.1. Eziologia e classificazione
    - 2.5.2.2. Epidemiologia
    - 2.5.2.3. Classificazione
    - 2.5.2.4. Fisiopatologia
    - 2.5.2.5. Segni clinici
    - 2.5.2.6. Metodi diagnostici
    - 2.5.2.7. Opzioni terapeutiche
    - 2.5.2.8. Prognosi
    - 2.5.2.9. Prevenzione
  - 2.5.3. Emorragia polmonare indotta dall'esercizio
    - 2.5.3.1. Eziologia
    - 2.5.3.2. Epidemiologia
    - 2.5.3.3. Fisiopatologia
    - 2.5.3.4. Segni clinici
    - 2.5.3.5. Metodi diagnostici
    - 2.5.3.6. Opzioni terapeutiche
    - 2.5.3.7. Prognosi
- 2.6. Malattie infettive batteriche e fungine delle vie aeree
  - 2.6.1. Parotite equina: Infezione da Streptococcus equi
  - 2.6.2. Polmonite batterica e pleuropolmonite
  - 2.6.3. Polmonite fungina
- 2.7. Polmonite di origine mista: Malattie infettive virali delle vie aeree e tumori
  - 2.7.1. Polmonite interstiziale e fibrosi polmonare
  - 2.7.2. Herpes virus equino I, IV e V
  - 2.7.3. Influenza equina
  - 2.7.4. Tumori del sistema respiratorio
- 2.8. Analisi dell'apparato cardiovascolare, elettrocardiografia ed ecocardiografia
  - 2.8.1. Anamnesi e esame clinico
  - 2.8.2. Principi base dell'elettrocardiografia
  - 2.8.3. Tipi di elettrocardiografia
  - 2.8.4. Interpretazione dell'elettrocardiogramma
  - 2.8.5. Principi base dell'ecocardiografia
  - 2.8.6. Piani ecocardiografici
- 2.9. Alterazioni cardiache strutturali
  - 2.9.1. Congenite
    - 2.9.1.1. Comunicazione interventricolare
  - 2.9.2. Acquisite
    - 2.9.2.1. Insufficienza aortica
    - 2.9.2.2. Insufficienza mitrale
    - 2.9.2.3. Insufficienza tricuspide
    - 2.9.2.4. Fistola artero-cardiaca

- 2.10. Aritmie
  - 2.10.1. Aritmie sopraventricolari
  - 2.10.2. Aritmie ventricolari
  - 2.10.3. Alterazioni della conduzione

### Modulo 3. Sistema emopoietico, immunologia e nutrizione

- 3.1. Interpretazione analitica: emogramma sanguigno e biochimica serica
  - 3.1.1. Considerazioni generali per l'interpretazione degli esami sanguigni
    - 3.1.1.1. Dati essenziali del paziente
    - 3.1.1.2. Raccolta e trattamento dei campioni
  - 3.1.2. Interpretazione dell'emogramma sanguigno:
    - 3.1.2.1. Serie rossa
    - 3.1.2.2. Serie bianca
    - 3.1.2.3. Serie piastrinica
    - 3.1.2.4. Striscio
  - 3.1.3. Interpretazione della biochimica serica o plasmatica
    - 3.1.3.1. Elettroliti
    - 3.1.3.2. Bilirubina
    - 3.1.3.3. Creatinina, azoto ureico nel sangue (BUN), Urea e dimetilarginina simmetrica (SDMA)
    - 3.1.3.4. Proteine: albumina e globuline
    - 3.1.3.5. Proteine da fase acuta: fibrinogeno, amiloide sierica A
    - 3.1.3.6. Enzimi
    - 3.1.3.7. Glucosio
    - 3.1.3.8. Bicarbonato
    - 3.1.3.9. Lattato
    - 3.1.3.10. Trigliceridi e acidi biliari
- 3.2. Patologie del sistema emopoietico
  - 3.2.1. Anemia emolitica
    - 3.2.1.1. Anemia emolitica autoimmune
    - 3.2.1.2. Anemia equina infettiva
    - 3.2.1.3. Piroplasmosi
    - 3.2.1.4. Altre cause
  - 3.2.2. Anemia emorragica
    - 3.2.2.1. Emoperitoneo ed emotorace
    - 3.2.2.2. Perdite gastrointestinali
    - 3.2.2.3. Perdite con altra origine
  - 3.2.3. Anemie non rigenerative
    - 3.2.3.1. Anemia per carenza di ferro
    - 3.2.3.2. Anemia per infiammazione/infezione cronica
    - 3.2.3.3. Anemia aplastica
  - 3.2.4. Alterazioni della coagulazione
    - 3.2.4.1. Alterazioni delle piastrine:
      - 3.2.4.1.1. Trombocitopenia
      - 3.2.4.1.2. Alterazioni funzionali delle piastrine
    - 3.2.4.2. Alterazioni dell'emostasi secondaria
      - 3.2.4.2.1. Ereditarie
      - 3.2.4.2.2. Acquisite
    - 3.2.4.3. Trombocitosi
    - 3.2.4.4. Disordini linfoproliferativi
    - 3.2.4.5. Coagulazione intravascolare disseminata (CID)
- 3.3. Shock settico
  - 3.3.1. Infiammazione sistemica e sindrome della risposta infiammatoria sistemica (SIRS)
  - 3.3.2. Cause di endotossiemia equina
  - 3.3.3. Meccanismi fisiopatologici
  - 3.3.4. Shock settico
    - 3.3.4.1. Cambi emodinamici
    - 3.3.4.2. Disfunzione multiorganica
  - 3.3.5. Segni clinici di endotossiemia e shock settico
  - 3.3.6. Diagnosi
  - 3.3.7. Gestione
    - 3.3.7.1. Inibitori della liberazione di endotossine
    - 3.3.7.2. Assorbimento e inibizione delle endotossine
    - 3.3.7.3. Inibizione dell'attivazione cellulare
    - 3.3.7.4. Inibizione della sintesi dei mediatori infiammatori
    - 3.3.7.5. Altre terapie specifiche
    - 3.3.7.6. Trattamento di supporto

- 3.4. Trattamento delle alterazioni emopoietiche: Terapia trasfusionale
  - 3.4.1. Indicazioni per la trasfusione di sangue
  - 3.4.2. Indicazioni per la trasfusione di plasma
  - 3.4.3. Indicazioni per la trasfusione di piastrine
  - 3.4.4. Selezione del donante e prove di compatibilità
  - 3.4.5. Tecnica di raccolta del sangue intero e trattamento del plasma
  - 3.4.6. Somministrazione dei prodotti sanguigni
    - 3.4.6.1. Volume di somministrazione
    - 3.4.6.2. Tecnica di somministrazione
    - 3.4.6.3. Monitoraggio delle reazioni avverse
- 3.5. Alterazioni del sistema immunitario Allergie
  - 3.5.1. Tipi di ipersensibilità
  - 3.5.2. Patologie associate all'ipersensibilità
    - 3.5.2.1. Reazione anafilattica
    - 3.5.2.2. Porpora emorragica
  - 3.5.3. Autoimmunità
  - 3.5.4. Immunodeficienze più importanti negli equini
    - 3.5.4.1. Prove diagnostiche
    - 3.5.4.2. Immunodeficienze primarie
    - 3.5.4.3. Immunodeficienze secondarie
  - 3.5.5. Immunomodulatori
    - 3.5.5.1. Immunostimolanti
    - 3.5.5.2. Immunosoppressori
- 3.6. Principi base della nutrizione I
  - 3.6.1. Fisiologia del tratto gastrointestinale
    - 3.6.1.1. Cavità orale, esofago, stomaco
    - 3.6.1.2. Intestino tenue
    - 3.6.1.3. Intestino crasso
  - 3.6.2. I componenti della dieta, i nutrienti
    - 3.6.2.1. L'acqua
    - 3.6.2.2. Proteine e amminoacidi
    - 3.6.2.3. Carboidrati
    - 3.6.2.4. Grassi e acidi grassi
    - 3.6.2.5. Minerali e vitamine
  - 3.6.3. Stima del peso e condizione corporea del cavallo
- 3.7. Principi base della nutrizione II
  - 3.7.1. Energia e fonti energetiche disponibili
    - 3.7.1.1. Foraggio
    - 3.7.1.2. Amidi
    - 3.7.1.3. Grassi
  - 3.7.2. Percorsi di produzione di energia metabolica
  - 3.7.3. Necessità energetica del cavallo
    - 3.7.3.1. Il mantenimento
    - 3.7.3.2. Per l'allevamento e la crescita
    - 3.7.3.3. Per il cavallo sportivo
- 3.8. Nutrizione del cavallo cachettico
  - 3.8.1. Risposta metabolica
  - 3.8.2. Esame fisico e segni clinici
  - 3.8.3. Analisi del sangue
  - 3.8.4. Diagnosi differenziale
  - 3.8.5. Fabbisogno nutrizionale
- 3.9. Uso di probiotici, prebiotici e piante medicinali
  - 3.9.1. Il ruolo del microbiota nell'intestino crasso
  - 3.9.2. Probiotici, prebiotici e simbiotici
  - 3.9.3. Uso delle piante medicinali
- 3.10. Uso razionale di antibiotici Resistenze batteriche
  - 3.10.1. Uso responsabile degli antibiotici
  - 3.10.2. Nuove terapie antibiotiche
  - 3.10.3. Meccanismi di resistenza
  - 3.10.4. Principali patogeni multiresistenti

## Modulo 4. Apparato locomotore

- 4.1. Analisi e diagnosi della zoppia
  - 4.1.1. Introduzione
    - 4.1.1.1. Definizione di zoppia
    - 4.1.1.2. Cause e tipi di zoppia
    - 4.1.1.3. Sintomi della zoppia
  - 4.1.2. Esame statico della zoppia
    - 4.1.2.1. Storia clinica
    - 4.1.2.2. Approccio al cavallo e esame generale
      - 4.1.2.2.1. Esame visivo: stato generale e conformazione
      - 4.1.2.2.2. Esame fisico statico, palpazione, percussione e flessione
  - 4.1.3. Esame dinamica della zoppia
    - 4.1.3.1. Esame in movimento
    - 4.1.3.2. Test di flessione
    - 4.1.3.3. Valutazione e quantificazione della zoppia: Metodi obiettivi e soggettivi
    - 4.1.3.4. Introduzione ai blocchi anestetici neurali
  - 4.1.4. Introduzione ai metodi diagnostici complementari
- 4.2. Blocchi anestetici neurali
  - 4.2.1. Analgesia loco-regionale diagnostica: introduzione
    - 4.2.1.1. Considerazioni generali e requisiti pre-diagnostici
    - 4.2.1.2. Tipologie di blocco e tecnica di iniezione
    - 4.2.1.3. Farmaci utilizzati
    - 4.2.1.4. Scelta dei blocchi
    - 4.2.1.5. Approccio al paziente
      - 4.2.1.4.1. Gestione e preparazione del paziente
      - 4.2.1.4.2. Contenimento chimico
    - 4.2.1.6. Valutazione dei risultati
      - 4.2.1.5.1. Valutazione soggettiva
      - 4.2.1.5.2. Valutazione oggettiva
    - 4.2.1.7. Complicazioni
  - 4.2.2. Blocchi anestetici perineurali
    - 4.2.2.1. Analgesia perineurali negli arti anteriori
    - 4.2.2.2. Analgesia perineurali negli arti posteriori
  - 4.2.3. Blocchi anestetici regionali
  - 4.2.4. Blocchi anestetici intrasinoviali
    - 4.2.4.1. Blocchi intrarticolari
    - 4.2.4.2. Blocchi di borse e guaine tendinee
- 4.3. Diagnostica per immagini della zoppia
  - 4.3.1. Introduzione alla diagnostica per immagini ambulante
  - 4.3.2. Basi tecniche
    - 4.3.2.1. Radiologia
    - 4.3.2.2. Ecografia
    - 4.3.2.3. Tecniche avanzate
      - 4.3.2.3.1. Scintigrafia
      - 4.3.2.3.2. Risonanza magnetica
      - 4.3.2.3.3. Tomografia computerizzata
  - 4.3.3. Diagnosi di patologia ossea
  - 4.3.4. Diagnosi di patologia articolare
  - 4.3.5. Diagnosi di patologia ai tendini e legamenti
- 4.4. Patologie dello scheletro assiale: Diagnosi e trattamento
  - 4.4.1. Introduzione alla patologie dello scheletro assiale
  - 4.4.2. Analisi dello scheletro assiale
  - 4.4.3. Diagnosi della colonna cervicale
  - 4.4.4. Diagnosi della colonna toraco-lombare e sacro iliaca
  - 4.4.5. Trattamento delle patologie dello scheletro assiale
- 4.5. Malattia degenerativa articolare, Artrite traumatica e osteoartrite posttraumatica: Eziologia, diagnosi e trattamento
  - 4.5.1. Anatomia e fisiologia delle articolazioni
  - 4.5.2. Definizione di malattia degenerativa articolare
  - 4.5.3. Lubrificazione e riparazione della cartilagine
  - 4.5.4. Manifestazioni della malattia degenerativa articolare
    - 4.5.4.1. Lesioni acute
    - 4.5.4.2. Lesioni per fatica cronica



- 4.5.5. Diagnosi della malattia degenerativa articolare
  - 4.5.5.1. Esame clinico
  - 4.5.5.2. Esame obiettivo e soggettivo della zoppia
  - 4.5.5.3. Anestesia diagnostica
  - 4.5.5.4. Diagnostica per immagini
    - 4.5.5.4.1. Radiologia
    - 4.5.5.4.2. Ecografia
    - 4.5.5.4.3. Risonanza magnetica e tomografia assiale computerizzata
    - 4.5.5.4.3. Nuove tecnologie
- 4.5.6. Trattamento della malattia degenerativa articolare
  - 4.5.6.1. Antinfiammatori non steroidei
  - 4.5.6.2. Antinfiammatori steroidei
  - 4.5.6.3. Acido ialuronico
  - 4.5.6.4. Glicosaminoglicani
  - 4.5.6.5. Pentosano
  - 4.5.6.6. Terapia biologiche
    - 4.5.6.6.1. Siero autologo condizionato
    - 4.5.6.6.2. Plasma ricco di piastrine
    - 4.5.6.6.3. Cellule staminali
  - 4.5.6.8. Supplementi orali
- 4.6. Tendinite, desmitte e patologie di strutture annesse
  - 4.6.1. Anatomia applicata e fisiopatologia del danno tendineo
  - 4.6.2. Alterazioni dei tendini, legamenti e strutture associate
    - 4.6.2.1. Tessuti molli del pastorale
    - 4.6.2.2. Tendine flessore digitale superficiale (TFDS)
    - 4.6.2.3. Tendine flessore digitale profondo (TFDP)
    - 4.6.2.4. Legamento accessorio inferiore del TFDS
    - 4.6.2.5. Legamento sospensore del nodello (LS)
      - 4.6.2.5.1. Parte prossimale del LS
      - 4.6.2.5.2. Corpo del LS
      - 4.6.2.5.3. Rami del LS
    - 4.6.2.6. Canale carpico e guaina carpica
    - 4.6.2.7. Guaina tarsica
    - 4.6.2.8. Fascite plantare
    - 4.6.2.9. Borsite
- 4.6.3. Gestione delle lesioni ai tendini e legamenti
  - 4.6.3.1. Terapia medica
  - 4.6.3.2. Terapie rigenerative
    - 4.6.3.2.1. Terapie con cellule staminali e midollo osseo
    - 4.6.3.2.2. Terapia con plasma ricco di piastrine
  - 4.6.3.3. Onde d'urto e altre terapie fisiche
  - 4.6.3.4. Terapie chirurgiche
  - 4.6.3.5. Riabilitazione e linee guida per ritorno al lavoro
- 4.7. Fratture. Sequestro osseo
  - 4.7.1. Primo approccio alle fratture, considerazioni generali: Sequestro osseo
    - 4.7.1.1. Introduzione
      - 4.7.1.1.1. Prime attenzioni alle fratture nei cavalli
      - 4.7.1.1.2. Selezione di casi, considerazioni generali
      - 4.7.1.1.3. Immobilizzazione delle fratture a seconda della localizzazione
    - 4.7.1.2. Trasporto
      - 4.7.1.2.1. Il trasporto di un paziente equino per il trattamento delle fratture
    - 4.7.1.3. Prognosi
    - 4.7.1.4. Sequestro osseo
  - 4.7.2. Linee guida di riabilitazione e ritorno al lavoro
    - 4.7.2.1. Nelle fratture
    - 4.7.2.2. Nel sequestro osseo
- 4.8. Laminite
  - 4.8.1. Fisiopatologia della laminite
  - 4.8.2. Clinica della laminite
  - 4.8.3. Diagnosi della laminite
    - 4.8.3.1. Esame fisico
    - 4.8.3.2. Diagnostica per immagini
    - 4.8.3.3. Valutazione endocrina e metabolica
  - 4.8.4. Trattamento medico della laminite

- 4.8.4.1. Antinfiammatori
- 4.8.4.2. Farmaci vasoattivi
- 4.8.4.3. Analgesia
- 4.8.4.4. Ipotermia
- 4.8.4.5. Sepsi
- 4.8.4.6. Disfunzione della Pars Intermidia dell'ipofisi (PPID) e sindrome metabolica equina (SME)
- 4.8.5. Stabilizzazione della terza falange
  - 4.8.5.1. Tecniche di supporto dello zoccolo
  - 4.8.5.2. Ferratura terapeutica
- 4.8.6. Trattamento della laminite
  - 4.8.6.1. Uso del gesso
  - 4.8.6.2. Tenotomia del FDP
  - 4.8.6.3. Resezione della parete dorsale
  - 4.8.6.4. Complicazioni
- 4.8.7. Laminite cronica
- 4.8.8. Prevenzione della laminite
- 4.9. Chirurgia ortopedica sul campo
  - 4.9.1. Fratture dei metacarpi/metatarsi rudimentali
    - 4.9.1.1. Storia clinica, sintomatologia, diverse presentazioni
    - 4.9.1.2. Tecniche diagnostiche
    - 4.9.1.3. Processo decisionale, trattamento ottimale
    - 4.9.1.4. Trattamento chirurgico
    - 4.9.1.5. Complicazioni chirurgiche
    - 4.9.1.6. Terapie post-operatorie
    - 4.9.1.7. Linee guida di riabilitazione e ritorno al lavoro
  - 4.9.2. Desmotomia
    - 4.9.2.1. Indicazioni e storia clinica
    - 4.9.2.2. Processo decisionale
    - 4.9.2.3. Trattamento chirurgico
    - 4.9.2.4. Complicazione della desmotomia
    - 4.9.2.5. Terapie post-operatorie
    - 4.9.2.6. Linee guida di riabilitazione e ritorno al lavoro
  - 4.9.3. Neurectomia





- 4.9.3.1. Indicazioni
- 4.9.3.2. Considerazioni pre-chirurgiche, implicazioni
- 4.9.3.3. Tecnica chirurgica
- 4.9.3.4. Complicazioni
- 4.9.3.5. Terapie post-operatorie
- 4.9.3.7. Linee guida di riabilitazione e ritorno al lavoro
- 4.10. Miopatia nel cavallo
  - 4.10.1. Malattie genetiche e congenite
    - 4.10.1.1. Miotonia
    - 4.10.1.2. Miopatia per accumulo di polisaccaridi
    - 4.10.1.3. Ipertermia maligna
    - 4.10.1.4. Paralisi periodica iperkaliemica
  - 4.10.2. Alterazioni traumatiche e irritative
    - 4.10.2.1. Miopatia fibrosa
    - 4.10.2.2. Contusioni e lacerazioni
    - 4.10.2.3. Iniezioni intramuscolari irritanti
  - 4.10.3. Malattie infettive
    - 4.10.3.1. Ascessi
    - 4.10.3.2. Miosite clostridiale
  - 4.10.4. Malattie ischemiche
    - 4.10.4.1. Miosite post-anestetica
  - 4.10.5. Malattie nutrizionali
    - 4.10.5.1. Malnutrizione
    - 4.10.5.2. Alterazioni della vitamina E e selenio
    - 4.10.5.3. Atrofia cachettica
  - 4.10.6. Patologie associate all'esercizio
    - 4.10.6.1. Rabdomiolisi acuta da sforzo
    - 4.10.6.2. Rabdomiolisi ricorrente da sforzo
    - 4.10.6.3. Atrofia ipocinetica

## Modulo 5. Patologie chirurgiche della pelle e strutture ausiliarie

- 5.1. Analisi e tipi di ferita
  - 5.1.1. Anatomia
  - 5.1.2. Valutazione iniziale, trattamento di emergenza
  - 5.1.3. Classificazione delle ferite
  - 5.1.4. Processo di cicatrizzazione
  - 5.1.5. Fattori che condizionano l'infezione e la cicatrizzazione delle ferite
  - 5.1.6. Cicatrizzazione al primo e secondo tentativo
- 5.2. Tecniche di gestione dei tessuti, emostasi e sutura
  - 5.2.1. Incisione e dissezione dei tessuti
  - 5.2.2. Emostasi
    - 5.2.2.1. Emostasi meccanica
    - 5.2.2.2. Legature
    - 5.2.2.3. Laccio emostatico
    - 5.2.2.4. Elettrocoagulazione
    - 5.2.2.5. Emostasi chimica
  - 5.2.3. Gestione dei tessuti, irrigazione e aspirazione
  - 5.2.4. Materiali usati per la sutura
    - 5.2.4.1. Strumenti
    - 5.2.4.2. Selezione del materiale per la sutura
    - 5.2.4.3. Aghi
    - 5.2.4.4. Drenaggi
  - 5.2.5. Approccio alla sutura di ferite
  - 5.2.6. Modelli di sutura
- 5.3. Bendaggi
  - 5.3.1. Materiali e tipi di bendaggi
  - 5.3.2. Bendaggio dello zoccolo
  - 5.3.3. Bendaggio dell'estremità distale
  - 5.3.4. Bendaggio dell'estremità completa
  - 5.3.5. Gesso in fibra di vetro: Applicazione e peculiarità negli animali giovani
- 5.4. Riparazione di ferite acute
  - 5.4.1. Medicazione per il trattamento di ferite
  - 5.4.2. Sbrigliamento
  - 5.4.3. Enfisema secondario a ferite
  - 5.4.4. Terapia per pressione negativa
  - 5.4.5. Tipi di trattamento topico
- 5.5. Riparazione e gestione di ferite croniche e/o infette
  - 5.5.1. Particolarità delle ferite croniche e infette
  - 5.5.2. Cause di ferite croniche
  - 5.5.3. Gestione di ferite severamente contaminate
  - 5.5.4. Benefici del laser
  - 5.5.5. Terapia larvale
  - 5.5.6. Trattamento di fistole cutanee
- 5.6. Trattamento di ferite allo zoccolo: Perfusione regionale e intraossea di antibiotici
  - 5.6.1. Ferite allo zoccolo
    - 5.6.1.1. Ferite al solco coronario
    - 5.6.1.2. Ferite al tallone
    - 5.6.1.3. Ferite da perforazione sul palmo
  - 5.6.2. Perfusione di antibiotici
    - 5.6.2.1. Perfusione regionale
    - 5.6.2.2. Perfusione intraossea
- 5.7. Gestione e riparazione di ferite sinoviali e lavaggio articolare
  - 5.7.1. Fisiopatologia dell'infezione sinoviale
  - 5.7.2. Epidemiologia e diagnosi delle infezioni sinoviali da ferita
  - 5.7.3. Trattamento di ferite sinoviali: Lavaggio articolare
  - 5.7.4. Prognosi delle ferite sinoviali
- 5.8. Gestione e riparazione delle lacerazioni tendinee
  - 5.8.1. Introduzione, anatomia, implicazioni anatomiche
  - 5.8.2. Cura iniziale, esame della lesione, immobilizzazione
  - 5.8.3. Selezione del caso: chirurgico o trattamento conservatore
  - 5.8.4. Riparazione chirurgica delle lacerazioni tendinee
  - 5.8.5. Linee guida di riabilitazione e ritorno al lavoro dopo tenorrafia

- 5.9. Chirurgia ricostruttiva e innesti cutanei
  - 5.9.1. Principi di chirurgia basica e ricostruttiva
    - 5.9.1.1. Linee di tensione cutanea
    - 5.9.1.2. Orientamento dell'incisione, modelli di sutura
    - 5.9.1.3. Tecniche di liberazione di tensione e plastiche
  - 5.9.2. Chiusura di difetti cutanei di diverse forme
  - 5.9.3. Innesti cutanei
- 5.10. Trattamento della granulazione cicatriziale esuberante: Sarcoidosi, Ustioni
  - 5.10.1. Cause di apparizione della granulazione esuberante
  - 5.10.2. Trattamento della granulazione esuberante
  - 5.10.3. Apparizione di sarcoidosi nelle ferite
    - 5.10.3.1. Tipi di sarcoidosi associata alle ferite

## Modulo 6. Patologie mediche della pelle Sistema endocrino

- 6.1. Approssimazione clinica e prove diagnostiche in dermatologia equina
  - 6.1.1. Cartella clinica
  - 6.1.2. Raccolta di campioni e principali metodi diagnostici
  - 6.1.3. Altre tecniche di diagnosi specifica
- 6.2. Malattie batteriche e virali della pelle
  - 6.2.1. Malattie batteriche
  - 6.2.2. Malattie virali
- 6.3. Malattie fungine e parassitarie della pelle
  - 6.3.1. Malattie fungine
  - 6.3.2. Malattie parassitarie
- 6.4. Malattie allergiche, immunomediate e irritanti delle pelle
  - 6.4.1. Ipersensibilità: tipologie
  - 6.4.2. Allergia alle punture di insetti
  - 6.4.3. Vasculite e altre reazioni immunomediate
  - 6.4.4. Altri tumori cutanei
- 6.5. Malattie congenite e sindrome in dermatologia equina
  - 6.5.1. Astenia regionale equina ereditaria (HERDA), epidermolisi bollosa e altre condizioni congenite
  - 6.5.2. Miscellanea
- 6.6. Neoplasie cutanee
  - 6.6.1. Sarcoidosi
  - 6.6.2. Tumori melanocitici
  - 6.6.3. Carcinoma a cellule squamose
  - 6.6.4. Mastocitomi
  - 6.6.5. Linfomi
- 6.7. Alternative al trattamento medico delle neoplasie
  - 6.7.1. Elettroporazione ed elettrochemioterapia
  - 6.7.2. Immunoterapia
  - 6.7.3. Radioterapia
  - 6.7.4. Fototerapia dinamica
  - 6.7.5. Crioterapia
  - 6.7.6. Altre terapie
- 6.8. Sistema endocrino I
  - 6.8.1. Disfunzione della porzione intermedia della ghiandola pituitaria
  - 6.8.2. Sindrome metabolica equina
  - 6.8.3. Pancreas endocrino
  - 6.8.4. Insufficienza renale
- 6.9. Sistema endocrino II
  - 6.9.1. La ghiandola tiroidea
  - 6.9.2. Disturbo del calcio
  - 6.9.3. Disturbo del magnesio
  - 6.9.4. Disturbo del fosforo
- 6.10. Gestione nutrizionale del cavallo obeso
  - 6.10.1. Valutazione della condizione corporea
  - 6.10.2. Riduzione del peso e restrizione calorica
  - 6.10.3. Intervento farmacologico
  - 6.10.4. Esercizio
  - 6.10.5. Mantenimento

## Modulo 7. Sistema nervoso e oftalmologia

- 7.1. Localizzazione neuroatomica delle lesioni neurologiche nel cavallo
  - 7.1.1. Particolarità neuroatomiche del cavallo
  - 7.1.2. Storia clinica
  - 7.1.3. Protocollo di analisi neurologica
    - 7.1.3.1. Valutazione della testa: Comportamento, coscienza, posizione e coppie craniche
    - 7.1.3.2. Valutazione della postura e della funzione motoria: Graduazione dei disturbi
    - 7.1.3.3. Valutazione del collo e del membro toracico
    - 7.1.3.4. Valutazione del tronco e del membro pelvico
    - 7.1.3.5. Valutazione della coda e dell'ano
  - 7.1.4. Metodologia diagnostica complementare
- 7.2. Alterazioni che colpiscono la corteccia celebrale e il tronco encefalico
  - 7.2.1. Regolazione dello stato di coscienza
  - 7.2.2. Traumatismo cranico
    - 7.2.2.1. Eziopatogenesi
    - 7.2.2.2. Sintomi e sindromi
    - 7.2.2.3. Diagnosi
    - 7.2.2.4. Trattamento
    - 7.2.2.5. Prognosi
  - 7.2.3. Encefalopatia metabolica
    - 7.2.3.1. Encefalopatia epatica
  - 7.2.4. Convulsioni ed epilessia
    - 7.2.4.1. Tipi di quadro convulsivo
    - 7.2.4.2. Tipi di epilessia (classificazione ILAE-International League Against Epilepsia)
    - 7.2.4.3. Trattamento
  - 7.2.5. Narcolessia
- 7.3. Alterazioni cerebrali o vestibolari
  - 7.3.1. Coordinazione ed equilibrio
  - 7.3.2. Sindrome celebrale
    - 7.3.2.1. Abiotrofia cerebellare
  - 7.3.3. Sindrome vestibolare
    - 7.3.3.1. Quadro periferico
    - 7.3.3.2. Quadro centrale
    - 7.3.3.3. Trauma cranico e sindrome vestibolare
    - 7.3.3.4. Osteoartropatia temporoioidea
- 7.4. Alterazioni midollari
  - 7.4.1. Mielopatia stenotica cervicale
    - 7.4.1.1. Eziopatogenesi
    - 7.4.1.2. Sintomatologia e analisi neurologica
    - 7.4.1.3. Diagnosi
    - 7.4.1.4. Radiologia
    - 7.4.1.5. Mielografia
    - 7.4.1.6. Risonanza magnetica, tomografia assiale computerizzata, scintigrafia
    - 7.4.1.7. Trattamento
  - 7.4.2. Mieloencefalopatia degenerativa equina (EDM)
  - 7.4.3. Trauma spinale
- 7.5. Infezioni batteriche, fungine e parassitarie del sistema nervoso
  - 7.5.1. Encefalite o encefalomielite batterica
    - 7.5.1.1. Agenti eziologici
    - 7.5.1.2. Sintomatologia
    - 7.5.1.3. Diagnosi
    - 7.5.1.4. Trattamento
  - 7.5.2. Encefalite fungina
  - 7.5.3. Encefalomielite protozoaria equina (EPM)
    - 7.5.3.1. Eziopatogenesi
    - 7.5.3.2. Sintomatologia
    - 7.5.3.3. Diagnosi
    - 7.5.3.4. Trattamento
  - 7.5.4. Meningite batterica verminosa
    - 7.5.4.1. Eziopatogenesi
    - 7.5.4.2. Sintomatologia
    - 7.5.4.3. Diagnosi e Trattamento

- 7.6. Infezioni virali del sistema nervoso
  - 7.6.1. Encefalomielite Equina per Herpes virus di tipo -1 (EHV-1)
    - 7.6.1.1. Eziopatogenesi
    - 7.6.1.2. Quadro clinico
    - 7.6.1.3. Diagnosi
    - 7.6.1.4. Trattamento
  - 7.6.2. Encefalomielite da Virus del Nilo Occidentale
    - 7.6.2.1. Eziopatogenesi
    - 7.6.2.2. Quadro clinico
    - 7.6.2.3. Diagnosi
    - 7.6.2.4. Trattamento
  - 7.6.3. Rabbia
    - 7.6.3.1. Eziopatogenesi
    - 7.6.3.2. Quadro clinico
    - 7.6.3.3. Diagnosi
    - 7.6.3.4. Trattamento
  - 7.6.4. Malattia di Borna, virus Hendra e altre encefaliti virali
- 7.7. Analisi oculare Blocco nervoso oculare e collocamento nel catetere sotto la palpebra
  - 7.7.1. Anatomia e fisiologia del bulbo oculare
  - 7.7.2. Blocco nervoso oculare
  - 7.7.3. Analisi oculistica
  - 7.7.4. Prove diagnostiche basiche
  - 7.7.5. Prove diagnostiche avanzate
  - 7.7.6. Collocamento del catetere sotto palpebra
- 7.8. Patologie palpebrali: Perforazione oculare, Correzione dell'entropia
  - 7.8.1. Anatomia dei tessuti annessi
  - 7.8.2. Alterazioni delle palpebre
  - 7.8.3. Correzione dell'entropia
  - 7.8.4. Perforazione oculare

- 7.9. Ulcere corneali
  - 7.9.1. Generalità e classificazione dell'ulcera corneale
  - 7.9.2. Ulcera semplice, complicata e grave
  - 7.9.3. Ulcera indolore
  - 7.9.4. Cheratite infettiva
  - 7.9.5. Chirurgia corneale
- 7.10. Uveite e patologie mediche oculari
  - 7.10.1. Cheratite immunomediata
  - 7.10.2. Ascesso stromale
  - 7.10.3. Uveite ricorrente equina
  - 7.10.4. Alterazioni del cristallino
  - 7.10.5. Alterazioni del segmento posteriore e glaucoma
  - 7.10.6. Neoplasie

## Modulo 8. Apparato riproduttivo e urinario

- 8.1. Valutazione del sistema urinario
  - 8.1.1. Parametri ematologici e biochimici relazionati con il sistema renale
  - 8.1.2. Uricemia
  - 8.1.3. Metodi diagnostici nel sistema urinario
    - 8.1.3.1. Ecografia del sistema urinario
    - 8.1.3.2. Endoscopia del sistema urinario
    - 8.1.3.3. Biopsia renale
    - 8.1.3.4. Test di privazione dell'acqua
- 8.2. Patologie del sistema urinario
  - 8.2.1. Disturbo renale acuto
    - 8.2.1.1. Cause di insufficienza renale acuta
    - 8.2.1.2. Trattamento dell'insufficienza renale acuta
  - 8.2.2. Disturbo renale cronico
    - 8.2.2.1. Cause di insufficienza renale cronica
    - 8.2.2.2. Trattamento dell'insufficienza renale cronica

- 8.2.3. Infezioni del tratto urinario
  - 8.2.3.1. Uretrite, cistite e pielonefrite e i loro trattamenti
  - 8.2.3.2. Trattamento delle Infezioni al tratto urinario
- 8.2.4. Patologia ostruttiva del tratto urinario
  - 8.2.4.1. Tipi di patologia ostruttiva
  - 8.2.4.2. Trattamento
- 8.2.5. Poliuria e polidipsia
- 8.2.6. Incontinenza urinaria e disfunzioni della vescica
- 8.2.7. Tumori del tratto urinario
- 8.3. Patologie mediche genitali del maschio
  - 8.3.1. Introduzione alla patologia medica dello stallone
  - 8.3.2. Patologia testicolare nello stallone
    - 8.3.2.1. Gestione e trattamento dello stallone criptorchide
    - 8.3.2.2. Alterazioni infiammatorie testicolari
    - 8.3.2.3. Gestione della degenerazione testicolare nello stallone
    - 8.3.2.4. Gestione dell'idrocele
    - 8.3.2.5. Neoplasie testicolari nello stallone
    - 8.3.2.6. Torsione testicolare nello stallone
  - 8.3.3. Patologie del pene
    - 8.3.3.1. Gestione del trauma al pene
    - 8.3.3.2. Processi tumorali del pene
    - 8.3.3.3. Parafimosi
    - 8.3.3.4. Priapismo
  - 8.3.4. Patologia delle ghiandole annesse
    - 8.3.4.1. Ecografia e valutazione delle ghiandole annesse
    - 8.3.4.2. Vesciculite, gestione e trattamento
    - 8.3.4.3. Ostruzione delle ghiandole annesse
  - 8.3.5. Alterazioni dell'eiaculazione
    - 8.3.5.1. Valutazione seminale
    - 8.3.5.2. Fattori che influenzano la fertilità
    - 8.3.5.3. Gestione del seme subfertile
      - 8.3.5.3.1. Centrifugazione del seme per migliorare la qualità
      - 8.3.5.3.2. Sostituzione del plasma seminale
      - 8.3.5.3.3. Filtrazione del seme per migliorare la qualità
      - 8.3.5.3.4. Protocolli di refrigeramento del seme di bassa qualità
- 8.3.6. Alterazioni nel comportamento degli stalloni e gestione della monta
- 8.3.7. Progressi nella riproduzione assistita negli stalloni
  - 8.3.7.1. Congelamento seminale
  - 8.3.7.2. Recupero dello sperma epididimale dopo morte o castrazione
- 8.4. Procedura chirurgica ambulatoriale nel maschio
  - 8.4.1. Castrazione
    - 8.4.1.1. Introduzione e considerazioni sulla castrazione
      - 8.4.1.1.1. Selezione del paziente
    - 8.4.1.2. Tecniche chirurgiche di castrazione
      - 8.4.1.2.1. Castrazione aperta
      - 8.4.1.2.2. Castrazione chiusa
      - 8.4.1.2.3. Castrazione semi-chiusa o semi-aperta
    - 8.4.1.3. Variazioni della tecnica chirurgica
      - 8.4.1.3.1. Diversi tipi di emostasi
      - 8.4.1.3.2. Chiusura primaria della pelle
    - 8.4.1.4. Considerazioni sulla castrazione statica
      - 8.4.1.4.1. Sedazione
    - 8.4.1.5. Considerazioni sulla castrazione sotto anestesia generale
    - 8.4.1.6. Criptorchidia inguinale
      - 8.4.1.6.1. Diagnosi pre-chirurgica
      - 8.4.1.6.2. Tecnica chirurgica
  - 8.4.2. Amputazione del pene
    - 8.4.2.1. Indicazioni
    - 8.4.2.2. Procedura e considerazioni post-chirurgiche



- 8.5. Patologie mediche e chirurgiche genitali nella femmina I
  - 8.5.1. Patologie mediche I
    - 8.5.1.1. Patologie alle ovaie
      - 8.5.1.1.1. Disturbi di ovulazione
      - 8.5.1.1.2. Tumori alle ovaie
    - 8.5.1.2. Disturbi dell'ovidotto
    - 8.5.1.3. Patologia medica uterina
      - 8.5.1.3.1. Preparazione e procedura per la raccolta di campioni
        - 8.5.1.3.1.1. Citologia
        - 8.5.1.3.1.2. Biopsia
      - 8.5.1.3.2. Tipi di endometrite
      - 8.5.1.3.3. Gestione della giumenta con liquido uterino
      - 8.5.1.3.4. Gestione della giumenta con cisti uterine
- 8.6. Patologie mediche e chirurgiche genitali nella femmina II
  - 8.6.1. Patologie mediche II
    - 8.6.1.1. Patologia collo dell'utero
      - 8.6.1.1.1. Lacerazioni cervicali
      - 8.6.1.1.2. Aderenze cervicali
    - 8.6.1.2. Patologia medica alla vagina
    - 8.6.1.3. Gestione riproduttiva della giumenta gravida
    - 8.6.1.4. Aggiornamento sulla riproduzione assistita nelle giumente
  - 8.6.2. Patologie chirurgiche della giumenta
    - 8.6.2.1. Conformazione vulvare normale nella giumenta
      - 8.6.2.1.1. Esame vulvare alla giumenta
      - 8.6.2.1.2. Indice di Caslick
    - 8.6.2.2. Vulvoplastica
      - 8.6.2.2.1. Procedura della chirurgia di Caslick
- 8.7. La giumenta gravida e l'assistenza al parto
  - 8.7.1. Gravidanza della giumenta
    - 8.7.1.1. Diagnosi di gravidanza della giumenta
    - 8.7.1.2. Gestione della gravidanza multipla precoce e tardiva. Nuove tecniche
    - 8.7.1.3. Sessaggio degli embrioni
  - 8.7.2. Complicazioni durante la gravidanza della giumenta
    - 8.7.2.1. Aborto
      - 8.7.2.1.1. Aborto precoce
      - 8.7.2.1.2. Aborto tardivo
    - 8.7.2.2. Torsione uterina
    - 8.7.2.3. Controllo e trattamento della placenta
    - 8.7.2.4. Gestione del distacco della placenta
  - 8.7.3. Necessità nutrizionali della giumenta incinta
  - 8.7.4. Valutazione del feto con ecografia
    - 8.7.4.1. Valutazione delle diverse fasi della gravidanza con ecografia
    - 8.7.4.2. Biometria fetale
  - 8.7.5. Metodi per indurre il parto nella giumenta al termine
  - 8.7.6. Il parto eutocico
    - 8.7.6.1. Fasi del parto eutocico
- 8.8. Complicazioni del parto e attenzione post-parto
  - 8.8.1. Il parto distocico
    - 8.8.1.1. Materiale necessario per la cura di distocia
    - 8.8.1.2. Tipi di distocia e gestione delle diverse presentazioni fetali
  - 8.8.2. Emergenze chirurgiche del periparto
    - 8.8.2.1. Fetotomia
      - 8.8.2.1.1. Il fetotomo
      - 8.8.2.1.2. Preparazione della giumenta per la procedura
      - 8.8.2.1.3. Fetotomia ambulatoria vs ospedaliera
    - 8.8.2.2. Cesareo
    - 8.8.2.3. Emorragia del legamento largo
    - 8.8.2.4. Lacerazione uterina
    - 8.8.2.5. Rottura del tendine prepubico
    - 8.8.2.6. Fistola retto-vaginale
  - 8.8.3. Cure post-parto
    - 8.8.3.1. Monitoraggio dell'involuzione uterina e definizione del ciclo post-parto

- 8.8.4. Complicazioni post-parto
  - 8.8.4.1. Ritenzione della placenta
  - 8.8.4.2. Lacerazioni vaginali
  - 8.8.4.3. Emorragia uterina
  - 8.8.4.4. Prolasso uterino
  - 8.8.4.5. Prolasso rettale
  - 8.8.4.6. Ematoma vulvare
  - 8.8.4.7. Invaginazione del corno uterino
- 8.9. Riparazione di strappi e lacerazioni avvenuti durante il parto
  - 8.9.1. Gestione delle lacerazioni vulvari e delle lacerazioni dopo il parto
  - 8.9.2. Classificazione delle lacerazioni perineali
  - 8.9.3. Ricostruzione del corpo perineale
    - 8.9.3.1. Preparazione chirurgica della giumenta
    - 8.9.3.2. Insufficienza dello sfintere vestibolare vaginale
      - 8.9.3.2.1. Ricostruzione del corpo perineale, vestiboloplastica
      - 8.9.3.2.2. Sezione trasversale del corpo perineale, perineoplastica
        - 8.9.3.2.2.1. Operazione di Poutet
    - 8.9.3.3. Terapie post-operatorie
    - 8.9.3.4. Complicanze della chirurgia perineale
  - 8.9.4. Gestione chirurgica delle lacerazioni retto-vaginali di terzo grado
  - 8.9.5. Gestione chirurgica delle fistole retto-vaginali
- 8.10. Malattie infettive e parassitarie dell'apparato riproduttivo negli equini
  - 8.10.1. Introduzione alle malattie infettive e parassitarie dell'apparato riproduttivo degli equini
  - 8.10.2. Importanza economica e produttiva delle malattie infettive e parassitarie
  - 8.10.3. Malattie infettive dell'apparato riproduttivo
    - 8.10.3.1. Micoplasmi
    - 8.10.3.2. Metrite equina contagiosa: Procedura per la raccolta di campioni per la determinazione della Metrite contagiosa equina
    - 8.10.3.3. Arterite virale equina
    - 8.10.3.4. Rinopolmonite equina
    - 8.10.3.5. Leptospirosi
    - 8.10.3.6. Brucellosi

- 8.10.4. Malattie parassitarie dell'apparato riproduttivo
  - 8.10.4.1. Habronemiasi
  - 8.10.4.2. Durina

## Modulo 9. Medicina e chirurgia del puledro

- 9.1. Esame neonatale
  - 9.1.1. Parametri clinici normali nel puledro durante i primi giorni di vita
  - 9.1.2. Inizio del funzionamento dei sistemi d'organo alla nascita e durante i primi mesi di vita
    - 9.1.2.1. Sistema gastrico
    - 9.1.2.2. Sistema respiratorio
    - 9.1.2.3. Sistema endocrino
    - 9.1.2.4. Sistema muscolare e neurologico
    - 9.1.2.5. Sistema oftalmico
- 9.2. Il puledro immaturo: Problema nel trasferimento passivo dell'immunità, Isoeritrolisi, Setticiemia
  - 9.2.1. Puledro prematuro, dismaturo e con ritardo della crescita
  - 9.2.2. Rianimazione cardiopolmonare
  - 9.2.3. Problema nel trasferimento passivo dell'immunità
  - 9.2.4. Isoeritrolisi
  - 9.2.5. Sepsi neonatale
- 9.3. Patologie respiratorie, cardiache, neurologiche e muscolo-scheletriche neonatali
  - 9.3.1. Patologie respiratorie neonatali
    - 9.3.1.1. Patologie respiratorie Batteriche
    - 9.3.1.2. Patologie respiratorie virali
    - 9.3.1.3. Rottura delle costole
  - 9.3.2. Patologie cardiache neonatali
    - 9.3.2.1. Condotto arterioso persistente
    - 9.3.2.2. Forame ovale
    - 9.3.2.3. Tetralogia di Fallot
  - 9.3.3. Patologie neurologiche neonatali
    - 9.3.3.1. Encefalopatia ipossico-ischemica
    - 9.3.3.2. Encefalite settica, meningite e encefalopatia metabolica
    - 9.3.3.3. Patologie neurologiche congenite

- 9.3.4. Patologie muscolo-scheletriche neonatali
  - 9.3.4.1. Deficit da vitamina E e selenio
- 9.4. Patologie gastrointestinali, genitourinarie ed endocrine neonatali
  - 9.4.1. Patologie gastrointestinale neonatali
    - 9.4.1.1. Diarrea batterica e virale
    - 9.4.1.2. Ostruzione del meconio
    - 9.4.1.3. Patologie gastrointestinali congenite
    - 9.4.1.4. Ulcera gastrica e duodenale
  - 9.4.2. Patologie genitourinarie neonatali
    - 9.4.2.1. Onfaloflebite ed onfalo-arterite
    - 9.4.2.2. Uraco persistente
    - 9.4.2.3. Rottura della vescica
  - 9.4.3. Patologie endocrine neonatali
    - 9.4.3.1. Alterazioni della tiroide
    - 9.4.3.2. Ipoglicemia, iperglicemia e mancanza di maturazione del sistema endocrino
- 9.5. Identificazione e stabilizzazione di un paziente con rottura della vescica o uraco persistente
  - 9.5.1. Onfaloflebite, onfaloarterite e uraco persistente
  - 9.5.2. Rottura della vescica
  - 9.5.3. Valutazione diagnostica e trattamento di stabilizzazione
  - 9.5.4. Trattamenti medici e opzioni chirurgiche
- 9.6. Diagnostica per immagini del torace e cavità addominale del puledro
  - 9.6.1. Diagnostica per immagini del torace
    - 9.6.1.1. Basi tecniche
      - 9.6.1.2.1. Radiologia
      - 9.6.1.2.2. Ecografia
      - 9.6.1.2.3 Tomografia computerizzata
    - 9.6.1.2. Patologia del torace
  - 9.6.2. Diagnostica per immagini dell'addome
    - 9.6.2.1. Basi tecniche
      - 9.6.2.1.1. Radiologia
      - 9.6.2.1.2. Ecografia
    - 9.6.2.2. Patologia dell'addome
- 9.7. Trattamento dell'artrite settica: Erniografia ombelicale
  - 9.7.1. Fisiopatologia e diagnosi delle infezioni sinoviali nei puledri
  - 9.7.2. Trattamento dell'artrite settica nel puledro
  - 9.7.3. Eziopatogenesi e diagnosi delle ernie ombelicali
  - 9.7.4. Erniografia ombelicale: Tecniche chirurgiche
- 9.8. Trattamento delle deformità angolari
  - 9.8.1. Eziopatogenesi
  - 9.8.2. Diagnosi
  - 9.8.3. Trattamento conservatore
  - 9.8.4. Trattamento chirurgico
- 9.9. Trattamento delle deformità flessionali
  - 9.9.1. Eziopatogenesi
  - 9.9.2. Diagnosi
  - 9.9.3. Trattamento conservatore
  - 9.9.4. Trattamento chirurgico
- 9.10. Diagnosi delle malattie dello sviluppo nel puledro: Trattamento di fisite, epifisite e gestione dello zoccolo nel puledro sano
  - 9.10.1. Eziopatogenesi, diagnosi e trattamento delle diverse forme di fisite, epifisite, osteocondrosi e cisti subcondrali
  - 9.10.2. Valutazione del portamento nel puledro sano
  - 9.10.3. Linee guide di taglio dello zoccolo nel puledro sano

## Modulo 10. Protocollo terapeutico avanzato e tossicologia

- 10.1. Sedazione e anestesia totale endovenosa
  - 10.1.1. Anestesia totale endovenosa
    - 10.1.1.1. Considerazioni generali
    - 10.1.1.2. Preparazione del paziente e della procedura
    - 10.1.1.3. Farmacologia
    - 10.1.1.4. Anestesia totale endovenosa nelle procedure di breve durata
    - 10.1.1.5. Anestesia totale endovenosa nelle procedure di durata media
    - 10.1.1.6. Anestesia totale endovenosa nelle procedure di lunga durata
  - 10.1.2. Sedazione per procedure in loco
    - 10.1.2.1. Considerazioni generali
    - 10.1.2.2. Preparazione del paziente e della procedura
    - 10.1.2.3. Tecnica: boli e infusioni endovenose continue
    - 10.1.2.4. Farmacologia
    - 10.1.2.5. Combinazioni di farmaci
- 10.2. Trattamento del dolore del cavallo
  - 10.2.1. Controllo del dolore nel paziente ricoverato e analgesia multimodale
  - 10.2.2. Tipi di antinfiammatori senza steroidi
  - 10.2.3. A2 agonisti e oppiacei
  - 10.2.4. Anestetici locali
  - 10.2.5. Altri farmaci utilizzati per il controllo del dolore negli equini
  - 10.2.6. Terapie complementari: agopuntura, onde d'urto, chiropratica, laser
- 10.3. Correzione dell'equilibrio idro-elettrico
  - 10.3.1. Considerazioni generali sulla fluidoterapia
    - 10.3.1.1. Obiettivo e concetti chiave
    - 10.3.1.2. Distribuzione organica dei fluidi
    - 10.3.1.3. Valutazione delle necessità del paziente
  - 10.3.2. Tipi di fluido
    - 10.3.2.1. Cristalloidi
    - 10.3.2.2. Colloidi
    - 10.3.2.3. Integrazione
  - 10.3.3. Vie di somministrazione
    - 10.3.3.1. Endovenosa
    - 10.3.3.2. Orale
  - 10.3.4. Principi pratici per il calcolo della fluidoterapia
  - 10.3.5. Complicazioni associate
- 10.4. Considerazioni generali sull'equilibrio acido-base nei cavalli
  - 10.4.1. Considerazioni generali sull'equilibrio acido-base nei cavalli
    - 10.4.1.1. Valutazione dello stato acido-base del paziente
    - 10.4.1.2. Ruolo del bicarbonato, del cloro e del gap anionico
  - 10.4.2. Acidosi e alcalosi metaboliche
  - 10.4.3. Acidosi e alcalosi respiratorie
  - 10.4.4. Meccanismi compensatori
  - 10.4.5. Eccesso di basi
- 10.5. Considerazioni farmacologiche nel cavallo sportivo
  - 10.5.1. Regolamento degli sport equestri
  - 10.5.2. Doping
    - 10.5.2.1. Definizione
    - 10.5.2.2. Obiettivi del controllo della medicazione
    - 10.5.2.3. Raccolta di campioni e laboratori accreditati
    - 10.5.2.4. Classificazione delle sostanze
  - 10.5.3. Tipi di doping
  - 10.5.4. Tempistiche di ritiro
    - 10.5.4.1. Fattori che influiscono sulle tempistiche di ritiro
      - 10.5.4.1.1. Tempistiche di rilevamento
      - 10.5.4.1.2. Politiche di regolazione
      - 10.5.4.1.3. Tassa di eliminazione dell'animale
    - 10.5.4.2. Fattori da considerare per determinare il tempo di ritiro
      - 10.5.4.2.1. Dose somministrata
      - 10.5.4.2.2. Formulazione
      - 10.5.4.2.3. Via di somministrazione
      - 10.5.4.2.4. Farmacocinetica individuale
      - 10.5.4.2.5. Sensibilità delle procedure analitiche
      - 10.5.4.2.6. Comportamento della matrice del campione
      - 10.5.4.2.7. Persistenza ambientale delle sostanze e contaminazione ambientale

- 10.6. Cure intensive nel puledro neonato
  - 10.6.1. Tipi di catetere, strumenti di infusione, sondini naso-gastrici e urinari per il mantenimento delle cure intensive nel puledro
  - 10.6.2. Tipi di fluidi, colloidi, plasmoterapia ed emoterapia
  - 10.6.3. Alimentazione parenterale totale e parziale
  - 10.6.4. Terapia di antibiotici, analgesia e altre medicazioni importanti
  - 10.6.5. Rianimazione cardiopolmonare
- 10.7. Terapie intensive nell'adulto
  - 10.7.1. Considerazioni generali sulle terapie intensive
  - 10.7.2. Procedure e tecniche nelle terapie intensive
    - 10.7.2.1 Accesso vascolare: mantenimento e cure
    - 10.7.2.2. Monitoraggio della pressione arteriosa e venosa
  - 10.7.3. Supporto cardiovascolare
    - 10.7.3.1. Shock
    - 10.7.3.2. Farmaci di supporto: inotropi e vasopressori
    - 10.7.3.3. Strategie di supporto
  - 10.7.4. Supporto respiratorio
    - 10.7.4.1. Gestione del distress respiratorio
  - 10.7.5. Nutrizione del paziente critico
  - 10.7.6. Assistenza al paziente neurologico
    - 10.7.6.1. Gestione medica e di supporto del cavallo neurologico
      - 10.7.6.1.1. Traumi
      - 10.7.6.1.2. Encefalopatia e miocnefalopatia
    - 10.7.6.2. Gestione specifica del cavallo in posizione
- 10.8. Tossicologia I
  - 10.8.1. Tossicologia relazionata con il sistema digerente
  - 10.8.2. Tossicologia relazionata con il fegato
  - 10.8.3. Tossicologia che colpisce il sistema nervoso centrale
- 10.9. Tossicologia II
  - 10.9.1. Tossicologia che produce segni clinici relazionati con il sistema cardiovascolare ed emolinfatico
  - 10.9.2. Tossicologia che produce segni clinici relazionati con la pelle, il sistema muscolo-scheletrico e la condizione generale
  - 10.9.3. Tossicologia che produce segni clinici relazionati con il sistema urinaria
  - 10.9.4. Problemi tossicologici che causano morte improvvisa
- 10.10. Procedure di eutanasia
  - 10.10.1. Considerazioni generali
    - 10.10.1.1. Il cavallo geriatrico
  - 10.10.2. Meccanismo d'azione dell'eutanasia
  - 10.10.3. Metodi chimici di eutanasia
  - 10.10.4. Metodi fisici di eutanasia
  - 10.10.5. Protocollo dell'eutanasia
  - 10.10.6. Conferma della morte



*Passa al livello successivo con le conoscenze più avanzate in Medicina e Chirurgia Equina"*

07

# Tirocinio Clinico

Dopo aver superato il periodo di insegnamento online, il programma prevede un periodo di formazione pratica in un'importante clinica veterinaria. Lo specialista avrà a disposizione il supporto di un tutor che lo accompagnerà durante tutto il processo, sia nella preparazione che nello svolgimento delle 120 ore di tirocinio.



“

*Attraverso questo programma potrai svolgere il tirocinio in un ospedale del futuro, con la migliore tecnologia e accanto a professionisti riconosciuti”*

Il Tirocinio del programma in Medicina e Chirurgia Equina si svolgerà per 3 settimane presso un centro veterinario di rilievo nell'ambito della medicina equina. Questo seminario educativo ti permetterà di vedere casi reali a fianco di un team di professionisti di riferimento nell'area veterinarie, applicando le procedure più innovative di ultima generazione.

In questa proposta didattica completamente pratica, le attività sono finalizzate a sviluppare e perfezionare le competenze necessarie per l'erogazione di cure veterinarie in aree e condizioni che richiedono un alto livello di qualificazione, e che sono finalizzate alla preparazione specifica per l'esercizio dell'attività, in un ambiente sicuro e ad alto rendimento professionale.

La fase pratica prevede la partecipazione attiva dello studente che svolgerà le attività e le procedure di ogni area di competenza (imparare a imparare e imparare a fare), con l'accompagnamento e la guida del personale docente e degli altri compagni di corso che facilitano il lavoro di squadra e l'integrazione multidisciplinare come competenze trasversali della Medicina e Chirurgia Equina (imparare a essere e imparare a relazionarsi).

Le procedure descritte di seguito costituiranno la base della parte pratica della specializzazione e la relativa attuazione è subordinata all'idoneità dei pazienti e alla disponibilità del centro, come al suo carico di lavoro; le attività proposte sono le seguenti:





Modulo	Attività Pratica
<b>Metodi diagnostici avanzati per le malattie dell'apparato digerente, muscolo-scheletrico, riproduttivo, urinario, dell'apparato cardio-respiratorio e del sistema vascolare</b>	Esplorare la sindrome addominale acuta e applicare il trattamento medico delle coliche sul campo
	Prelevare campioni tramite endoscopia, radiologia ed ecografia sul campo
	Esplorare con apparecchiature ad alta tecnologia ogni zona fisiologica dell'equino
	Analizzare tutte le malformazioni, i tumori, i segni patologici attraverso metodi diagnostici specifici nell'apparato digerente, locomotore, riproduttivo, urinario, cardio-respiratorio e vascolare
	Eseguire esami di malattie rare e comuni dell'apparato digerente, locomotore, riproduttivo, urinario, cardio-respiratorio e vascolare
<b>Metodi Terapeutici per le malattie dell'apparato digerente, locomotore, riproduttivo, urinario, cardio-respiratorio e vascolare</b>	Verificare i trattamenti avanzati in casi ambulatoriali critici come la tracheotomia
	Eseguire l'esame dei disturbi cardiaci strutturali congeniti e acquisiti
	Intervenire in caso di fratture dei metacarpi/metatarsali rudimentali, demotomie e neurectomie, attraverso la pratica della chirurgia ortopedica da campo
<b>Metodi avanzati di valutazione dell'apparato urinario, del sistema ematopoietico, dell'immunologia e della nutrizione, del sistema nervoso e della oftalmologia e del sistema endocrino</b>	Analizzare le patologie dell'apparato urinario, del sistema ematopoietico, dell'immunologia e della nutrizione, del sistema nervoso e della oftalmologia e del sistema endocrino
	Applicare procedure chirurgiche sul campo su maschi e femmine
	Assistere la giumenta nella gravidanza e durante il parto Analisi delle complicazioni del parto e assistenza post-parto
	Interpretare gli esami analitici: emogramma e biochimica del siero
	Trattare i disturbi ematopoietici Terapia trasfusionale
	Eseguire esami di alterazioni del sistema immunitario Allergie
	Eseguire l'analisi nutrizionale e l'uso di probiotici, prebiotici e piante medicinali
	Analizzare le Infezioni batteriche, fungine e parassitarie del sistema nervoso

Modulo	Attività Pratica
<b>Affrontare le patologie chirurgiche della pelle</b>	Utilizzare le tecniche di gestione dei tessuti, emostasi e sutura, esplorazione delle ferite, riparazione di ferite acute, croniche e/o infette, ferite dello zoccolo, lacerazioni tendinee
	Applicare tecniche avanzate per la gestione e la riparazione di ferite sinoviali e lavaggio articolare
	Partecipare alla chirurgia ricostruttiva e agli innesti cutanei Applicare bendaggi
	Eseguire test diagnostici avanzati in dermatologia equina
	Analizzare le malattie batteriche e virali della pelle, le malattie fungine e parassitarie della pelle, malattie allergiche, immunomediate e irritanti della pelle, malattie congenite e sindromi in dermatologia equina
<b>Medicina e chirurgia del puledro</b>	Applicare trattamenti avanzati per le neoplasie cutanee: elettroporazione ed elettrochemioterapia, immunoterapia, radioterapia, fototerapia dinamica e crioterapia
	Eseguire l'esame neonatale e l'esame del puledro immaturo Problema nel trasferimento passivo dell'immunità Isoeritrosi: Setticemia
	Analizzare le patologie respiratorie, cardiache, neurologiche e muscolo-scheletriche neonatali
	Esaminare le patologie gastrointestinali, genitourinarie ed endocrine neonatali
	Identificare e stabilizzare il paziente con rottura della vescica o uraco persistente
	Utilizzare la diagnostica per immagini del torace e cavità addominale del puledro
<b>Protocollo terapeutico avanzato e tossicologia</b>	Intervenire nel trattamento dell'artrite settica Erniografia ombelicale, trattamento delle deformità angolari e flessorie
	Diagnosticare malattie dello sviluppo nel puledro Trattamento di fisite, epifisite e gestione dello zoccolo nel puledro sano
	Applicare il trattamento medico delle coliche sul campo
	Praticare la sedazione e l'anestesia totale per via endovenosa
	Analizzare la gestione del dolore nel cavallo
	Correggere l'equilibrio idro-elettrico
	Praticare la terapia intensiva nel puledro neonato e adulto
	Eseguire varie analisi tossicologiche, in particolare quelle che producono segni clinici legati al sistema urinario e problemi tossicologici che causano morte improvvisa
Intervenire nella procedura di eutanasia	

## Assicurazione di responsabilità civile

La preoccupazione principale di questa istituzione è quella di garantire la sicurezza sia dei tirocinanti e degli altri agenti che collaborano ai processi di tirocinio in azienda. All'interno delle misure rivolte a questo fine ultimo, esiste la risposta a qualsiasi incidente che possa verificarsi durante il processo di insegnamento-apprendimento.

A tal fine, questa istituzione educativa si impegna a stipulare un'assicurazione di responsabilità civile per coprire qualsiasi eventualità che possa insorgere durante il tirocinio educativo presso il centro.

La polizza di responsabilità civile per i tirocinanti deve garantire una copertura assicurativa completa e deve essere stipulata prima dell'inizio del periodo di tirocinio. Grazie a questa garanzia, il professionista si sentirà privo di ogni tipo di preoccupazione nel caso di eventuali situazioni impreviste che possano sorgere durante il tirocinio e potrà godere di una copertura assicurativa fino al termine dello stesso.



## Condizioni generali del tirocinio

Le condizioni generali dell'accordo di tirocinio per il programma sono le seguenti:

**1. TUTORAGGIO:** durante il Master Semipresenziale agli studenti verranno assegnati due tutor che li seguiranno durante tutto il percorso, risolvendo eventuali dubbi e domande. Da un lato, lo studente disporrà di un tutor professionale appartenente al centro di inserimento lavorativo che lo guiderà e lo supporterà in ogni momento. Dall'altro lato, allo studente verrà assegnato anche un tutor accademico che avrà il compito di coordinare e aiutare lo studente durante l'intero processo, risolvendo i dubbi e fornendogli tutto ciò di cui potrebbe aver bisogno. In questo modo, il professionista sarà accompagnato in ogni momento e potrà risolvere tutti gli eventuali dubbi, sia di natura pratica che accademica.

**2. DURATA:** il programma del tirocinio avrà una durata di tre settimane consecutive di preparazione pratica, distribuite in giornate di 8 ore lavorative, per cinque giorni alla settimana. I giorni di frequenza e l'orario saranno di competenza del centro, che informerà debitamente e preventivamente il professionista, con un sufficiente anticipo per facilitarne l'organizzazione.

**3. ASSENZE:** in caso di mancata presentazione il giorno di inizio del Master Semipresenziale, lo studente perderà il diritto allo stesso senza possibilità di rimborso o di modifica di date. L'assenza per più di due giorni senza un giustificato motivo/certificato medico comporterà la rinuncia dello studente al tirocinio e, pertanto, la relativa automatica cessazione. In caso di ulteriori problemi durante lo svolgimento del tirocinio, essi dovranno essere debitamente e urgentemente segnalati al tutor accademico.

**4. CERTIFICAZIONE:** lo studente che supererà il Master Semipresenziale riceverà un certificato che attesterà il tirocinio svolto presso il centro in questione.

**5. RAPPORTO DI LAVORO:** il Master Semipresenziale non costituisce alcun tipo di rapporto lavorativo.

**6. STUDI PRECEDENTI:** alcuni centri potranno richiedere un certificato di studi precedenti per la partecipazione al Master Semipresenziale. In tal caso, sarà necessario esibirlo al dipartimento tirocini di TECH affinché venga confermata l'assegnazione del centro prescelto.

**7. NON INCLUDE:** il Master Semipresenziale non includerà nessun elemento non menzionato all'interno delle presenti condizioni. Pertanto, non sono inclusi alloggio, trasporto verso la città in cui si svolge il tirocinio, visti o qualsiasi altro servizio non menzionato.

Tuttavia, gli studenti potranno consultare il proprio tutor accademico per qualsiasi dubbio o raccomandazione in merito. Egli fornirà tutte le informazioni necessarie per semplificare le procedure.

# 08

## Dove posso svolgere il Tirocinio Clinico?

Con l'intento di offrire un'istruzione di qualità ai propri studenti, TECH offre l'opportunità di mettere in pratica le conoscenze teoriche apprese nel corso del tirocinio presso un centro veterinario di rilievo in Medicina e Chirurgia Equina. Lo studente avrà modo di specializzarsi al fianco dei migliori esperti di questo settore, elevando la sua carriera ad alti livelli in questo campo veterinario specializzato, sempre più richiesto.





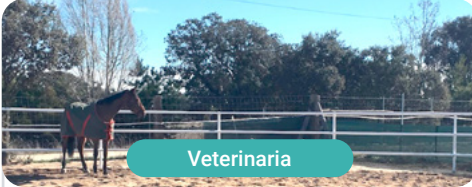
“

*Scegli questo tirocinio e aumenta le tue opportunità lavorative nel campo della medicina e chirurgia equina, grazie ai migliori veterinari specializzati nella salute dei cavalli”*

## tech 70 | Dove posso svolgere il Tirocinio Clinico?



Gli studenti potranno svolgere il tirocinio di questo Master Semipresenziale presso i seguenti centri:



**Veterinaria**

### Horsepital

Paese	Città
Spagna	Madrid

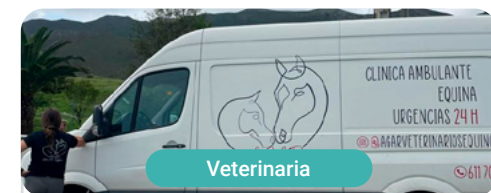
Indirizzo: Finca la Comarca, Camino del Castillo Sin Número, 28692 Villanueva de la Cañada

Centro specializzato in assistenza equina

---

**Tirocini correlati:**  
- Medicina e Chirurgia Equina





Veterinaria

### AGAR Veterinarios Equinos

Paese: Spagna  
Città: Asturias

Indirizzo: Barrio Belmonte,  
33590 Boquerizo, Asturias

Servizi Veterinari Equini in Asturias e Cantabria

#### Tirocini correlati:

- Medicina Interna nelle Specie di Grossa Taglia
- Medicina e Chirurgia Equina







**Aztekan Hospital Veterinario - Nápoles**

Paese: Messico      Città: Città del Messico

Indirizzo: Nebraska 151 Colonia Nápoles C.P. 03810 CDMX

Ospedale veterinario aperto 24 ore su 24

**Tirocini correlati:**  
- Medicina e Chirurgia Equina  
- Medicina Veterinaria d'Urgenza negli Animali di Piccola Taglia



*Approfondisci la teoria più rilevante in questo campo, applicandola successivamente in un ambiente di lavoro reale"*

09

# Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: ***il Relearning.***

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il ***New England Journal of Medicine.***



“

*Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”*

## In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma verrà realizzato un confronto con molteplici casi clinici simulati, basati su pazienti reali, in cui dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine risolvere la situazione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

*Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.*



Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionale veterinaria.

“

*Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”*

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche, che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza dello sforzo investito diventa uno stimolo molto importante per il veterinario, che si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e un aumento del tempo dedicato al corso.

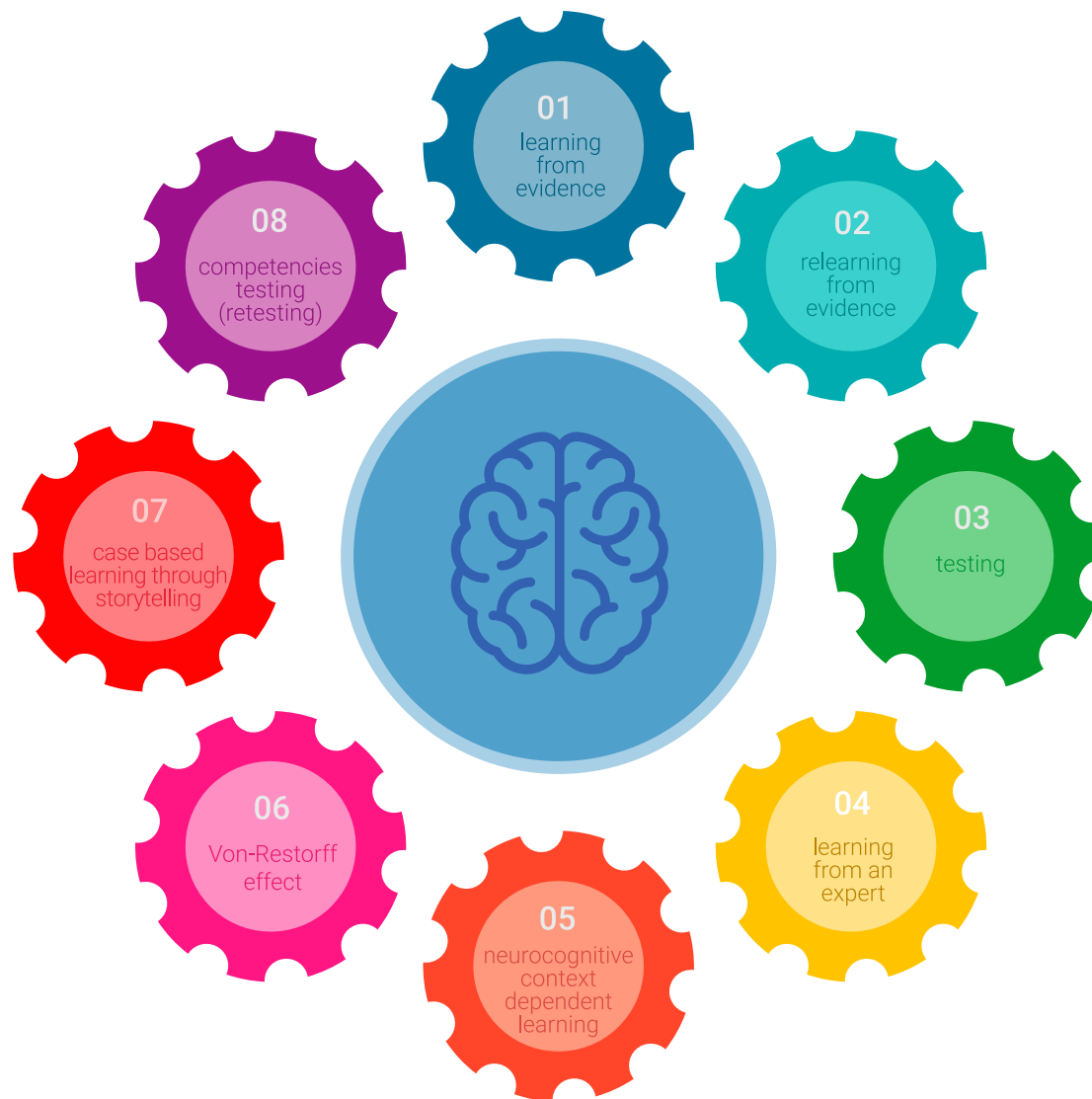


## Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

*Il veterinario imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.*



All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre 65.000 veterinari con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni cliniche indipendentemente dal carico chirurgico. La nostra metodologia è inserita in un contesto molto esigente, con un corpo studenti dall'alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

*Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione diretta al successo.*

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



#### Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



#### Ultime tecniche e procedure su video

TECH avvicina l'alunno alle tecniche più innovative, progressi educativi e all'avanguardia delle tecniche e procedure veterinarie attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



#### Riepiloghi interattivi

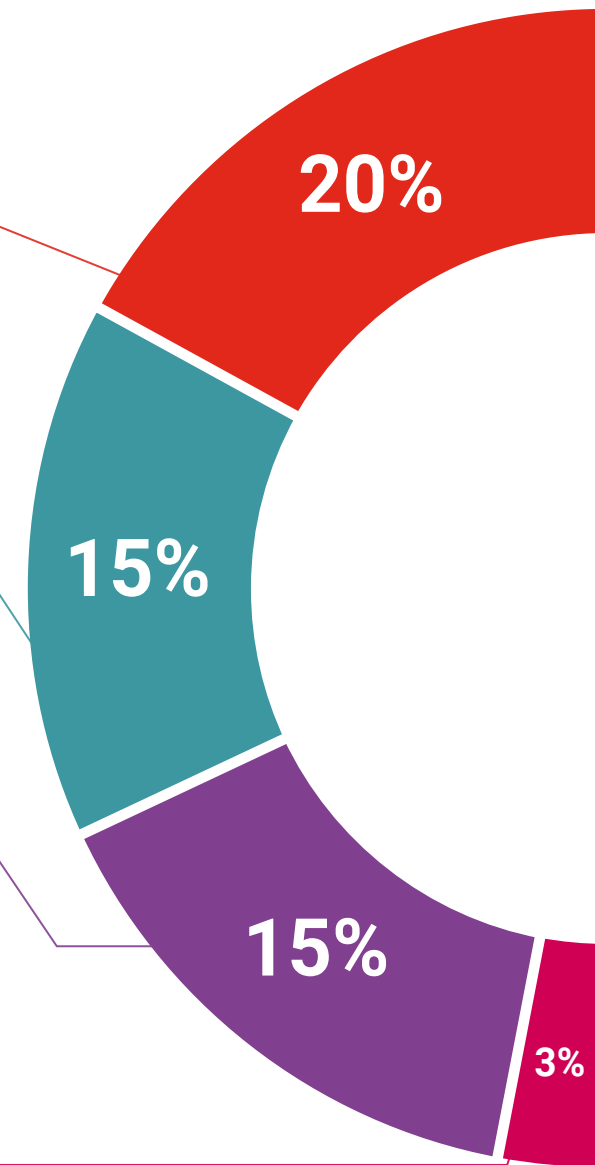
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".

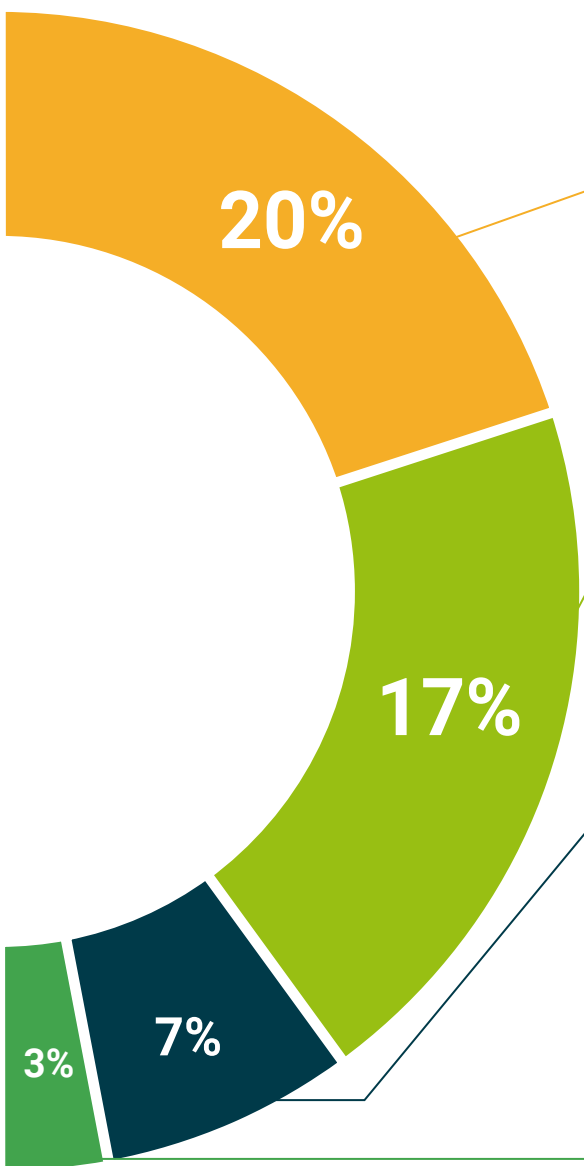


#### Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.







#### Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



#### Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



#### Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



#### Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



# 10 Titolo

Il Master Semipresenziale in Medicina e Chirurgia Equina garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di una qualifica di Master Semipresenziale rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

*Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”*

Questo programma ti consentirà di ottenere il titolo di studio privato di **Master Semipresenziale in Medicina e Chirurgia Equina** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato.

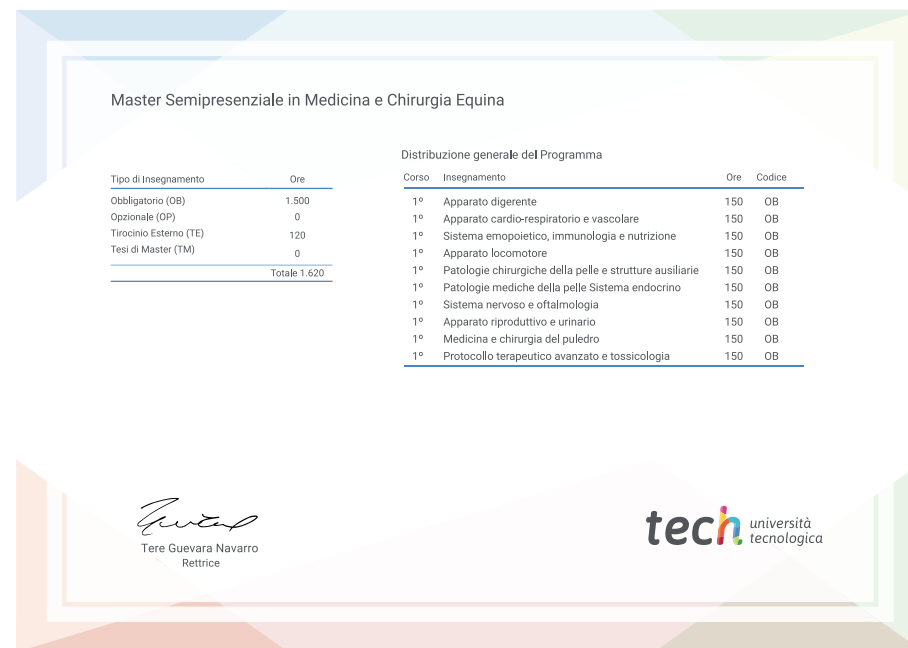
Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata\* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Semipresenziale** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Corso Universitario, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Semipresenziale in Medicina e Chirurgia Equina**

Modalità: **Semipresenziale (Online + Tirocinio Clinico)**

Durata: **12 mesi**



\*Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro  
salute fiducia persone  
educazione informazione tutor  
garanzia accreditamento insegnamento  
istituzioni tecnologia apprendimento  
comunità impegno  
attenzione personalizzata innovazione  
conoscenza presente qualità  
formazione online  
sviluppo istituzioni  
classe virtuale linea

**tech** università  
tecnologica

## Master Semipresenziale Medicina e Chirurgia Equina

Modalità: Semipresenziale (Online + Tirocinio Clinico)

Durata: 12 mesi

Titolo: TECH Università Tecnologica

Crediti: 60 + 5 ECTS

# Master Semipresenziale Medicina e Chirurgia Equina

